


Il Sestuplice Motivo Della Visita Di Gabriele A Daniele

 Ma così sorpreso dei...i nostri giovani adolescenti stamattina, i giovani, sapete, i piccoli "Gino" e "Gina", i piccoli, il...sapete, i sedicenni. E vengono in chiesa, sapete, circa...Le ragazzine, circa a quell'età, vogliono essere belle, sapete. Loro, sapete, i capelli tutti arricciati in alto, sulla testa; le ho notate, mentre predicavo, continuavano proprio ad afflosciarsi, afflosciarsi. E, dopo un po', li soffiavano via dal volto, i riccioli tutti lisci.

² La figlioletta della Sorella Downing, e—e l'ho notata. E la piccola—piccola—piccola...la piccola del Fratello Collins... Come si chiama? La piccola...[Qualcuno dice: "Betty".—Ed.] Betty, la piccola Betty. Ho proprio riso un po', dentro di me. Ma vederle tutte belle, sapete, tutte sistemate, e poi subito si trovarono... .

³ Ebbene, siate benedette, care, siete belle, per me, comunque. È così. *Bello*, è—è uno spirito bello che entrerà e siederà in riunioni così, e ascolterà il Vangelo. Ecco cosa rende bella una ragazza. E penso che qualsiasi vero ragazzo, che vale la pena sposare, pensa la stessa cosa. [Il Fratello Neville dice: "Amen".—Ed.] Grazie, signore. Va bene. Qualcuno è d'accordo con me. Quello, quello va bene. Bene. Credo che sia la Verità.

⁴ Ora non è strano? Sono andato proprio direttamente a Daniele 9 quando ho aperto la mia Bibbia. Ora, di solito dico a tutti quelli che hanno un buco nella camicia, di non togliersi le giacche, quindi spero che la mia non ce l'abbia. Ma—ma ho visto un tempo in cui non potevo toglierla, per un buco nella camicia, certamente. E immagino che questa non ce l'abbia.

⁵ Ora, oh, io stesso, noi... e credo per l'uditorio, apprezziamo la Presenza dello Spirito Santo stamattina.

E apprezziamo la comunione e la presenza uno dell'altro. "Quanto dolce, quanto buono, quanto bello, che i fratelli dimorino insieme in unità. È come il prezioso olio dell'unzione che scende dalla barba di Aronne, fino ai bordi della sua veste".

⁶ Sono andato a mangiare oggi, al Blue Boar, e chi ho incontrato là se non il Fratello Bill qui, e la Sorella Dauch seduti là, proprio—proprio mangiavano con appetito uno dei polli fritti dall'aspetto migliore che abbia mai visto, e proprio avevano un tempo meraviglioso, dandoci proprio dentro, sapete. Andai al piano di sopra e lassù incontrai gran parte della chiesa, e

volevano anche pagare il mio pranzo. Ora, quello è stato molto buono, lo apprezzo.

⁷ Quando sono andato a casa, ecco venire Billy con una scatola di pomodori che qualcuno mi ha portato, fin da quel fresco bello stato della Georgia laggiù, dove è così fresco laggiù, mi dicono, in questo periodo.

⁸ Poi, ho incontrato un tizio fuori. Stavo uscendo dai colloqui, oggi pomeriggio, e scendendo verso la chiesa circa un'ora e mezza fa, e il piccolo. . . piuttosto giovane, fuori, ha detto. . . Ho detto: "Fa caldo".

Lui ha detto: "Lo è *di certoi*" Sapevo che veniva dalla Georgia, così ha detto: "Di certo fa caldo giù in Georgia!"

⁹ Ebbene, stiamo cercando di sfuggire un posto più caldo, non è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ecco per cosa siamo qui.

¹⁰ Grazie molte, amici, per tutta la vostra bontà. Cosa farei senza di voi? Proprio cosa—cosa farei senza di voi? Se non avessi nessuno che mi amasse, nessuno che ascoltasse il Messaggio, tutto il mio Messaggio non servirebbe a niente. Non posso predicarlo ai pali del telefono e agli alberi. Non lo comprenderebbero. Quindi devono essere persone come tutti voi, che vengono e lo ascoltano. E quando venite e sedete in un luogo caldo come questo, ed è. . . Mia moglie disse che quasi si arrostiva là dietro, stamattina. E vedere persone, e a volte persone malate, che sono sedute in quelle riunioni così, Dio vi dia una—una meravigliosa, amabile casa in Gloria, è la mia preghiera. E spero proprio e confido che Egli lo faccia.

¹¹ Ora, vediamo. La mia giacca, qualcuno l'ha portata qui. E devo leggere un po' stasera. A quanti stanno piacendo le prime parti di questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, se solo non fosse così caldo, continueremmo proprio ad andare avanti, proprio per tutta la settimana, con il—il Libro di Apocalisse. Mi piace proprio. Vivo proprio in Esso. E pregate, piuttosto, per me, questa settimana, perché domenica prossima io. . . Se piace al Signore, devo incontrare quello, posizionare insieme quelle settimane. Ed è qualcosa di cui non so nulla. E quindi solo confiderò nel Signore affinché Egli abbia la risposta per me.

¹² E io—io ho letto diversi uomini che—che ne hanno parlato, che ne hanno scritto. Ho letto le postille qui, del dottor Scofield, un grande studioso, ma di certo non sono d'accordo con lui, su molte delle sue postille, perché non riesco a comprenderlo. Dove. . . Esso deve—deve fornire un quadro corretto.

¹³ Ora, se steste componendo ad esempio un puzzle, e ad un tratto sapete, diceste: "Oh, questo va *qui* sopra. No, sono certo che questo vada *qua* in alto". Ebbene, dovete guardare qui al

vostro modello, per vedere cosa state facendo. E allora se voi—se voi non lo fate, renderete del tutto confusa la vostra scena.

¹⁴ Ora e se prendeste...aveste una foto di una grande, meravigliosa campagna, e una mucca che raccatta erba sopra un albero? Ora, quello non sarebbe giusto (vero?), perché lei non prende l'erba sulla cima di un albero. Quindi, ecco il modo in cui è, se voi, lo Spirito Santo non mette insieme quella Scrittura. Allora, avete l'intera, grande immagine della redenzione. Ecco quello che vogliamo, la Verità. E finché non sapremo la Verità, lo lasceremo solo da parte. E poi, quando Dio ci darà la Verità, ebbene, allora ne parlerò.

¹⁵ Sapete una cosa? Immagino che il Fratello Roy Slaughter e—e alcuni dei veterani qui, che iniziarono laggiù molto tempo fa... C'erano circa, immagino, i primi tre o quattro anni del mio ministero, proprio qui al tabernacolo, non predicavo neanche sull'argomento dell'inferno, perché io—io non riuscivo a capire se fosse un luogo ardente, se fosse una tomba. E ogni volta che la Parola diceva, *tomba*, prendevo la traduzione, diceva: "*Ade*". *Ade* è la "tomba". Ogni volta che Essa parlava dell'inferno: "*Ade*, la tomba". E l'ho proprio lasciato stare finché ho davvero scoperto di cosa stavo parlando, allora ho predicato sull'inferno; quindi quando l'ho scoperto davvero, l'intero quadro, e ho visto dove si trovava. Perché, sento che un ministro è responsabile verso Dio, di quello che dice a quella congregazione, perché loro si terranno proprio a quello. E quindi, allora, e se li facessi aggrappare al punto sbagliato, e poi venisse il tempo in cui quella presa non resistesse? Vedete?

E in quella visione che il Signore mi ha dato, tempo fa, quando quei milioni...quando Quello mi parlava, disse: "Sarai giudicato, prima, dal Vangelo che predichi".

¹⁶ Dissi: "Ho predicato la stessa cosa che ha predicato Paolo, e gli altri".

¹⁷ E tutti quei milioni di voci gridarono: "Ci poggiamo su quello". Eccolo. Vedete? Giusto.

¹⁸ Quindi voglio continuare stasera, ora, così non staremo troppo a lungo. E ora non dimenticate...Ora, stamattina... Ho delle brevi note qui. Stamattina ho parlato di Daniele in cattività, Gabriele che andò da lui e lo istruì sul futuro. Ecco cosa abbiamo preso stamattina, l'istruzione sul futuro.

¹⁹ Ora, stasera, parliamo de *Il Sestuplice Motivo Della Visita Di Gabriele A Daniele*. Domenica prossima, se piace al Signore, posizioneremo le settanta settimane, dove spetta loro, nell'elemento del tempo. E dove ci troviamo? Ora, se solo possiamo trovarlo ed essere sicuri, certi, allora sapremo proprio l'ora in cui viviamo. Ora, non sapremo quando Egli verrà; nessuno lo saprà. Gesù Stesso non lo sa. Disse che non lo sapeva. Disse che solo il Padre, solamente, lo sapeva. Neanche gli Angeli

lo sanno. Nessuno di noi sa quando Egli verrà, ma possiamo dire la—l'ora in cui... il tempo in cui viviamo, sapendo proprio quanto sarebbe vicino.

²⁰ Ora, per riprendere in parte, perché i ragazzi stanno facendo i nastri di questo. . . Gli strumenti stanno funzionando là nella stanza. E i nastri, certamente, vengono inviati all'esterno, dappertutto.

²¹ Ora, la lezione di stamattina, dopo aver riveduto il 4° e il 5° capitolo, allora abbiamo preso il. . . iniziando con il 9° capitolo di Daniele. Ed ora, stasera, continueremo con il 9° capitolo. Prima di avvicinarci ad esso, chiniamo solo i capi per un momento e parliamo all'Autore della Parola.

²² Nostro benevolo Dio, siamo certi che Tu conosci il vero intento del nostro cuore. Sai perché siamo qui. E sai che non siamo venuti stasera solo perché è un bel posto in cui venire, per rilassarsi un po' il pomeriggio. Padre, non credo ci sia una persona qui per quel motivo. Credo che siamo qui stasera perché siamo assolutamente sinceri, onesti, e desiderosi di conoscere il **COSÌ DICE IL SIGNORE**.

²³ Ti amiamo, Signore, e amiamo la Tua Parola. E se questo luogo che hai provveduto per noi, proprio un tetto sui nostri capi, e questi blocchi di cemento, Ti siamo grati per il luogo. Perché, crediamo che c'è una Casa al di là del cielo, nella cui direzione siamo diretti. E pensiamo ai nostri predecessori che non hanno neanche avuto questo privilegio, e ci fa chinare i capi in vergogna, Signore, addirittura lamentarci.

²⁴ Ora, Padre, preghiamo che Tu ci apra, stasera, la Scrittura. Vieni, cammina con noi, al fianco di ognuno di noi, mentre stasera scendiamo per questa strada. Parlaci come hai fatto a quelli che andavano a Emmaus, da Gerusalemme. Affinché, quando il servizio sarà finito, stasera, potremo andare nelle nostre diverse case e dire: "Non ardevano i nostri cuori in noi mentre Lo ascoltavamo parlare tramite la Sua Parola! "

²⁵ Benedici la lettura. Benedici i miei deboli sforzi, Signore. Apri la mia bocca a quel che è vero, e chiudila al falso. E traine gloria per Te Stesso, e gloria nel Tuo popolo, affinché possano vedere l'ora in cui viviamo e la vicina Venuta del Signore Gesù. Perché, lo chiediamo nel Suo—Suo Nome, il Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁶ Ora, per ripercorrere le nostre Scritture per alcuni momenti, troviamo che Daniele era stato in cattività per sessant'otto lunghi anni. Pensateci! Ora, voi, e il vostro foglio e matita, che non l'avete afferrato stamattina, potreste afferrarlo stasera. Dal 606 a.C. al 538. Prendete il 538 dal 606, avete sessant'otto anni in cui Daniele era stato. . . un prigioniero; nessuna chiesa in cui andare, nessun sermone da ascoltare, niente. Ma aveva dei libri,

dei rotoli, che un profeta prima di lui aveva profetizzato, ed era—era Geremia.

²⁷ Ora, durante lo studio delle Scritture, vide che il tempo stava finendo, che il tempo dei settant'anni. . .E Daniele credeva solennemente ogni parola che il profeta Geremia aveva detto. E dico per questo, alla mia classe stasera: Dovremmo credere ai nostri profeti? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sissignore. Perché, la Parola del Signore venne ai profeti. Hanno il COSÌ DICE IL SIGNORE. E un vero profeta non varierà mai dalla—la parola dell'altro profeta. Non Le faranno mai dire qualcosa che Essa non dice. Diranno proprio esattamente quello che ha detto il vero profeta. Quello li rende profeti. Poi quando lo prendono, e poi predicano quello che deve avvenire, sapendo questo, con timore nei loro cuori, che non debbano dire qualcosa di errato e dover sviare qualcuno. Non vogliamo mai farlo. Vogliamo essere assolutamente certi di avere la Parola del Signore prima di dire COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete? Dev'essere un assoluto messaggio diretto dal Trono di Dio, o non dovremmo mai dirlo.

²⁸ Ora, mentre studiava le Scritture, vide che i settanta anni stavano finendo. Così, trovandosi là sessantotto anni, lasciò due anni nel futuro fintantoché Dio avesse ristabilito il Suo popolo nella loro patria.

Mentre pregava, troviamo che c'era un Angelo potente che venne dal Cielo. Qualcuno può dire il Suo nome? [La congregazione dice: "Gabriele".—Ed.] Gabriele. Ed Egli è l'Angelo per la chiesa giudea. Quanti lo sanno? Ovunque, è Gabriele. Gabriele è il messaggero per la chiesa, la chiesa giudea; venne da Maria; venne da Zaccaria. È sempre Gabriele. Ed Egli è uno dei grandi Angeli del Cielo. E portò al nostro Fratello Daniele un tale meraviglioso saluto da Dio! "Oh, Daniele, grandemente amato!"

²⁹ Non vi farebbe star bene, pensare che Dio vi amasse? Se io non fossi grandemente amato, mi piacerebbe proprio sapere di essere almeno un po' amato Lassù, voi no? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certo. Solo un po'. . .Egli pensasse a me, ogni tanto, mi farebbe proprio desiderare di gridare, pensare che Egli si curi persino di me. E abbiamo la sicurezza che Egli si cura di noi, perché: "Mentre ancora eravamo peccatori, Cristo è morto al posto nostro", fratello. E, ora, eravamo alieni a Dio, ora ci ha fatto avvicinare a Dio e ci ha dato la caparra della nostra salvezza, che è, lo Spirito Santo. E con una fede là dentro che solleva oltre le cose del mondo, e ci fa passare sopra ciò. È glorioso. Non è vero? ["Amen".] Bene.

³⁰ Mentre pregava, Gabriele venne e non gli disse solo che rimanevano due anni prima che tornassero in patria, ma gli disse l'intera destinazione di quella nazione. Pensateci! L'intera

destinazione, ogni viaggio sulla terra, Gabriele lo spiegò a Daniele. Disse che era stato mandato per dire a Daniele questa grande cosa. Come dev'essersi sentito quel profeta! Ed Egli gli disse che erano state determinate settanta settimane sopra il popolo, fino al compimento; quello è il tempo della fine, quindi è tutto finito, il compimento. Egli disse: "Ci sono settanta settimane".

³¹ Alcuni di loro lo stimano in mesi, alcuni in giorni, alcuni. . . Huh! Se sono solo effettivamente settimane, ci sono solo circa due anni e un quarto, oppure un anno e un quarto di esso. E, vedete, voi. . . Ecco dove dobbiamo trovare, per essere veritieri.

³² "Settanta settimane sono determinate sopra il tuo popolo". Per quale motivo? Per cosa? Su quale popolo è stato determinato? Il popolo di Daniele, i giudei. E per cosa fu determinato? Non solo su Daniele, ma sulla santa città di Daniele; vedete, la santa città di Daniele. Ora, classe, qual era la santa città di Daniele? [La congregazione dice: "Gerusalemme".—Ed.] Gerusalemme.

³³ E ora prenderemo, forse lo prenderemo stasera: Dove si trovava Gerusalemme? Chi fondò Gerusalemme? Ci avete mai pensato? Chi fondò Gerusalemme? Quando fu fondata? Ci entreremo, tra un po'. Chi fondò Gerusalemme? Ragazzi, è una piccolissima cosa nascosta dietro l'angolo, ma Essa lo dice di certo. Sissignore. Chi fondò Gerusalemme, e quando fu fondata? Bene. E quella è la città santa di Daniele.

³⁴ E comprendiamo che quella città, che è stata una maledizione per duemila anni, sarà ricostruita e ristabilita di nuovo. E l'adorazione del tempio sarà allestita proprio com'era al principio. È così. Gerusalemme lo sarà, ora, e ci sarà un sacrificio, un'oblazione offerta ancora proprio com'era al principio. Entreremo nella maggior parte di quello, immagino, stasera, o una gran parte.

³⁵ Ora voglio che sappiate, amici, che, arrivando a queste cose, di certo lascio fuori settimane di insegnamento. Ma solo come per arrivarci, in modo che quando il tempo sarà più fresco, o un po' dopo, quando entreremo in quei Sette Suggelli, Sette Coppe, Sette Trombe, tutte queste cose, a cui posso fare riferimento e dire: "Ricordate le settanta settimane di Daniele? Ricordate l'epoca della Chiesa, quando è salita, e cosa è avvenuto?" E queste settanta settimane di Daniele coprono dall'andare su della Chiesa fino al ritorno della Chiesa. Copre quello spazio. Ora, ora, non tutte le settanta settimane di Daniele; parte di esse. "Settanta settimane sono determinate".

³⁶ Ora, nella sua visita c'era un sestuplice motivo, dicendogli quello che sarebbe avvenuto. Ora, c'era un sestuplice motivo per la Sua venuta. Ora, stasera, penso che lasceremo qui nelle Scritture dove eravamo stamattina, dove c'era un sestuplice motivo. Eccoci. Ora troviamo che c'era un sestuplice motivo, uno

di essi. Ora prendiamo il quarto capitolo, il quarto versetto. . .24° versetto del 9° capitolo di Daniele.

E settanta settimane determinate sopra il tuo popolo. . .

Ora ricordate, quello è tutto il viaggio che gli israeliti avranno su questa terra. Sono determinate. Settanta settimane sono proprio determinate. È tutto quello che è stato assegnato ai giudei.

. . . sopra il tuo popolo, e sopra la tua santa città. . .

Quindi, queste settanta settimane, ora non mancatelo, riveleranno da quel tempo fino alla fine dei giudei, e anche alla fine di Gerusalemme, fino al tempo in cui sarà costruita una nuova città. Ora, oh, spero di arrivarci, in modo soddisfacente e profondo stasera.

. . . determinate sopra il tuo popolo, e sopra la tua santa città. . . (Per cosa?). . . per terminare il misfatto. . .

³⁷ Cosa gli disse ora? Stava cercando di trovare quanto sarebbe durato. "So che siamo al tempo della fine". Come siamo noi ora: "Signore..."

³⁸ Quanti in questa classe, stasera, credono che siamo al tempo della fine? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Grazie. Siamo alla fine. Ora stiamo cercando di trovare, tramite Dio, proprio quanto durerà. In che giorno stiamo vivendo? Ecco perché torniamo indietro e prendiamo questi profeti, e così via, e cerchiamo di trovare dove ci troviamo.

³⁹ Ed è quello che fece Daniele. Rivolse il capo verso Dio. Quanti oggi hanno letto Daniele 9, alzate le mani. Bene. Vedete la sua preghiera, come confessò per il suo popolo, e la confessione per se stesso. Voleva essere certo di trovare quando sarebbero tornati indietro, perché voleva preparare le persone a tornare indietro.

Ora, quello che sto cercando di fare, è trovare quando saliremo, e preparare le persone a salire, affinché siamo pronti. E abbiamo rivolto il capo verso Dio, tramite preghiere e suppliche, per trovare: "Signore, qual è l'ora in cui viviamo?"

⁴⁰ Abbiamo visto venire tutte queste cose differenti; vediamo il mondo nel caos. Vediamo il tempo vicino. La s- . . scritta è sulla parete, tutto quello che Dio ha detto. Abbiamo sentito il nostro Presidente parlare di un'altra guerra, che viene proprio ora. Sentiamo la predizione: "Entro, oh, entro poche ore dopo la guerra, è predetto che le nazioni non saranno altro che polvere vulcanica". E sappiamo di averlo.

Quindi sappiamo, prima che quello avvenga, la Chiesa deve andare via. Quindi: "Signore, dove ci troviamo?" Ecco il motivo per cui credo che Egli ci farà sapere. Abbiamo fissato i nostri volti per scoprire. Ora, prima, scopriamolo.

Vi sono settanta settimane determinate sopra il tuo popolo,... Za tua santa città, per terminare il misfatto,. . . far venir meno i peccati, e per far purgamento per l'iniquità,. . . per addurre la giustizia eterna,. . . per suggellar la visione, e la profezia; e per ungere il Santo de' santi.

⁴¹ Quello era il sestuplice proposito della visita di Gabriele.

⁴² Ora iniziamo, il numero uno. Se volete annotarlo, voi che avete la matita. Numero uno: "Per terminare il misfatto", quella è la prima cosa. Ora, per terminare il misfatto di Israele, che aveva trasgredito contro Dio, sarà il togliere via l'empietà di Giacobbe.

Ora, per trovare questo, andiamo in Romani. L'11° capitolo di Romani, e iniziamo con il 21° versetto di Romani 11. Ora giungeremo a cosa? "Terminare il misfatto". Romani 11:21. Bene.

Perciocché, se Iddio non ha risparmiati i rami naturali,. . . (Che era chi? Israele.). . . guarda che talora. . . te ancora non risparmi.

Ora, voglio che voi, quando andrete a casa, leggete questo intero 11° capitolo. Lo sto solo leggendo così. . . Annotate l'intero 11° capitolo, e leggetelo.

. . . te ancora non risparmi.

Vedi adunque la benignità,. . . severità di Dio: la severità, sopra coloro che son caduti;. . . la benignità, inverso te, se pur tu perseveri nella benignità; altrimenti, tu. . . sarai reciso, ancora sarai reciso.

E quelli ancora, se non perseverano nell'ine-. . . se non perseverano nell'incredulità, saranno innestati; perciocché Iddio è potente da innestarli di nuovo.

Vedete, dicendo che verrà un tempo in cui il Gentile sarà reciso, e Israele rientrerà di nuovo.

Imperocché, se tu sei stato tagliato dal—dall'ulivo che di natura era salvatico (Gentili), e sei fuor di natura stato innestato. . .

Eravamo fuori dalla natura, stranieri, senza misericordia, senza Dio, senza alcuna speranza. E Dio, tramite la Sua misericordia, per darci una possibilità, ha reciso il giusto Israele a motivo delle trasgressioni, e li ha messi da parte, il sei-. . . l'ulivo domestico, e ha fatto entrare un ulivo selvatico, fuori dalla natura.

. . . nell'ulivo. . . domestico; quanto più costoro, che son rami naturali, saranno innestati nel proprio ulivo?

Bene, continuiamo a leggere.

Perciocché io non voglio, fratelli, che ignoriate questo misterio acciocché non siate presuntuosi in voi stessi,

che induramento è avvenuto in parte ad Israele, avviene ad Israele, finché la pienezza de' Gentili. . . entrata.

⁴³ Finché Dio non avrà finito con i Gentili, Israele è stato accecato. Andarono nel peccato e nelle trasgressioni contro Dio, perché Dio li ha accecati, affinché noi potessimo essere innestati. Lo afferrate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora il 26° versetto.

E così tutto Israele sarà salvato, . . .

⁴⁴ Dio li accecò di proposito per voi e me. Loro non possono vedere, perché Dio li accecò. E tutto Israele, il vero Israele, sarà salvato. Cosa disse l'Angelo? Gloria! "Per terminare il misfatto di Israele! Sono venuto per dirti che verrà un tempo in cui i misfatti di Israele saranno terminati". Dio taglierà via quel ramo selvatico, e innesterà quello, di nuovo, quel vero ramo di nuovo.

⁴⁵ Oh, a volte mi fa sussultare il cuore, vedere quelle povere persone miserabili, tagliate fuori là, non sapendo dove stanno andando; e pensare che Dio, nella Sua misericordia, l'ha fatto così che io potessi essere salvato. Ha accecato i loro occhi verso il loro stesso Messia, ha chiuso le loro orecchie in modo che non potessero ascoltarLo; tuttavia, guardarono proprio ai Suoi miracoli, e guardarono proprio ai Suoi miracoli e altre cose che Egli stava facendo.

⁴⁶ Matteo, credo, il 12° capitolo, o l'8° o il 12° capitolo, disse: "Sebbene Gesù fece così tanti miracoli, nondimeno non poterono credere". Perché, Dio disse: "Hanno occhi e non possono vedere, e orecchie e non possono sentire; in modo che non vedano con i loro occhi e sentano con le loro orecchie, ed Io li converta". Ma, in modo che potessimo avere una possibilità, Egli tirò la tenda sopra gli occhi dei Suoi Stessi figli, allontanò i Suoi stessi figli dal tavolo, e li diede a pochezza di Spirito, affinché potesse trovare. . . affinché noi potessimo avere una possibilità di vivere, dandoci Vita. 26° versetto, ancora.

E così tutto Israele sarà salvato, secondo ch'egli è scritto: Il Liberatore verrà da Sion, e torrà d'innanzi a sé l'empietà di Giacobbe.

⁴⁷ Sì, Egli verrà sul Monte Sion, uno di questi giorni. Sul Monte degli Ulivi, Lo riconosceranno, e tutto Israele saprà che è Lui. I Gentili allora avranno concluso. Quel ramo che è stato innestato, Dio raccoglierà da esso il frutto che è stato riunito. E quel ramo selvatico sarà. . .

⁴⁸ Ed ora ricordate, di nuovo qui mentre leggete, Egli disse: "Se quella radice era santa, e quella radice era una Radice santa, anche il frutto che verrà da quella Radice santa porterà un frutto santo". E se quella Radice era Gesù Cristo, Che è sia la Radice che il Germoglio di Davide; se quella Vita era in Lui, venne attraverso la generazione giudea e fu reciso da loro, e i loro occhi

furono accecati affinché noi vedessimo, le nostre vite dovranno modellarsi a quel Ramo benedetto. Oh, sì, fratello. È così.

⁴⁹ Dio li recise, di proposito, e accecò i loro occhi in modo che noi potessimo avere una possibilità di vedere, dandoci una opportunità. E noi ce ne andiamo in giro come se fossimo qualcuno. Paolo qui dice loro: "State attenti, come agite. State attenti! Perché se Dio non risparmiò il ramo naturale, come avrà più misericordia del ramo selvatico che è già..."

Quindi andiamo in giro, diciamo: "Sono presbiteriano! Sono metodista! Sono battista! Sono pentecostale!" Quello non significa niente per Dio. Devi nascere di nuovo da quello Spirito Santo che è venuto dalla Radice. Ma Egli venne. . .

⁵⁰ Ora, ricordate, Egli non sta parlando dei Gentili. Sto inserendo questo in modo da farvi vedere dove i Gentili hanno la loro opportunità.

⁵¹ Ma, Egli venne "per terminare il misfatto", porne fine. Ora, se torneremo di nuovo in Daniele, e troveremo che in Daniele, qui troveremo, il 24° versetto. Bene. "Per terminare il misfatto". Per terminare cosa? Per terminare il misfatto di Israele.

Cos'è un *misfatto*? È andare contro qualcosa. Un misfatto contro di me, è farmi un torto. Fare un misfatto contro di voi, è farvi un torto.

Quindi, Israele fece un torto a Dio. E in questa settima settimana, cosa avverrà? Dio terminò il misfatto di Israele. "Terminare il misfatto", sarà, "togliere tutta l'iniquità di Giacobbe". E poi tutto Israele nascerà di nuovo. Tutti loro riceveranno lo Spirito Santo.

Ora, numero due, scrivetelo sul vostro foglio.

⁵² Potremmo rimanere molto tempo su quello, ma non voglio iniziare a predicare su ciò. Voglio solo parlarvi, in modo che possiate avvicinarvi. Quando entreremo in questi Sette Suggelli, allora passerete proprio attraverso la Chiesa, attraverso i Suggelli, attraverso le Piaghe, e saprete dove ci troviamo. Bene.

⁵³ Numero due: "Far venire meno i peccati". Ora leggiamo ancora, Daniele.

. . .per terminare. . .misfatto, e—e per far venire meno i peccati,. . .

Quello è il secondo motivo della Sua venuta. Prima, è per terminare il misfatto di Israele; e per far venire meno i peccati. Quando peccò Israele? Quando fecero il loro peccato vitale? Quando si separarono da Dio?

⁵⁴ Ora ascoltate attentamente. Andiamo a San Matteo 24. Ed ecco dove Israele fece il suo errore fatale. Ecco dove commise il suo ultimo peccato, e il motivo per cui è nella condizione di oggi.

Matteo, il 27° capitolo del Vangelo di San Matteo, e il 25° versetto del 27° capitolo. Iniziamo circa da il—il 21° versetto.

E il governatore, replicando, disse loro: Qual de' due volete che io vi liberi? Ed essi dissero: Barabba.

Ora ricordate, è Israele. "Barabba! "

Pilato disse loro: Che farò dunque di Gesù, detto Cristo? (Ascoltateli!) Tutti gli dissero: Sia crocifisso.

Ricordate, è il loro Messia che Daniele disse sarebbe venuto. Ricordate stamattina, nella lezione qui: "Egli sarà reciso, non per Se Stesso", niente che abbia fatto Lui.

... *Sia crocifisso.*

E il governatore disse: Ma pure che male ha egli fatto? Ed essi vie più gridavano, dicendo: Sia crocifisso.

E Pilato, vedendo che non profittava nulla. . . anzi, che si sollevava un tumulto, e prese dell'acqua, e si lavò le mani nel cospetto della moltitudine, dicendo: Io sono innocente del sangue di questo giusto; pensatevi. . .

⁵⁵ Ascoltate! Ecco il loro errore. Ecco il loro peccato.

E tutto.. il popolo, rispondendo, disse: Sia il Suo sangue sopra di noi, e sopra i nostri figliuoli.

⁵⁶ Ecco dove l'hanno compiuto. Egli stava facendo venir meno il peccato per loro. Come poteva Egli fare altro che perdonarli, sapendo che doveva accecare i loro occhi, in modo che noi potessimo entrare. Sono come i Suoi stessi figli che chiedono il Suo Sangue. E furono accecati, ed Egli sapeva che erano accecati. Ecco perché Egli gridò per il loro perdono. "Perdonali, Padre, perché non sanno quello che fanno". Erano ciechi. A motivo nostro furono accecati. Fecero questo nella loro incredulità. Ma quando Lo videro ancora. . . Amen!

⁵⁷ "Per far venir meno il peccato". Cos'è peccato? Incredulità. Non credevano che era il Messia. Non potevano vederLo essere il Messia, tuttavia Egli fece ogni segno che il Messia doveva fare. Ma non potevano vederlo. Erano ciechi.

⁵⁸ Quindi quando vedete la gente dire: "Non credo nella guarigione Divina. Non riesco a capirla. Non riesco a capire questo battesimo dello Spirito Santo". Non arrabbiatevi con loro; sono ciechi. Dicono: "Non riesco a capire questo Messaggio della Sua Venuta. Non riesco a capire questo battesimo dello Spirito Santo. Non riesco a capire la progenie del serpente. Non riesco a capire questa roba". Sono ciechi, e non lo sanno. Pregate solo per loro. Bene.

⁵⁹ Nella loro incredulità; ma, quando Lo vedranno, quando Egli tornerà, farà venir meno la loro incredulità. Oh, my! Voltiamo proprio prima in Genesi il 25°, il 45° capitolo, e prendiamo un—un simbolo di ciò. Ne ho annotato qui alcune, di Genesi 45, voi

che prendete appunti. Oh, come amo questo benedetto vecchio Vangelo! Bene. Ora sappiamo dove ci troviamo.

Potete sentirmi bene, in fondo all'edificio? Alzate la mano se potete sentirmi. L'ho posto più vicino.

⁶⁰ Ora leggeremo una porzione di questa Scrittura. Voglio che ascoltiate, voi che non avete la vostra Bibbia. Voi che avete la Bibbia, è Genesi. Prima, iniziamo dal 44° capitolo, iniziando con il 27° versetto.

⁶¹ È Giuseppe, e Giuseppe era un simbolo perfetto di Cristo. Lo sappiamo. Quanti lo sanno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Odiato dai suoi fratelli (perché?) perché era spirituale, vedeva visioni, intrepitava sogni. Egli era un uomo spirituale fra i suoi fratelli, e lo odiavano. E suo padre lo amava.

Così fu Gesù odiato dalle chiese denominazionali, ma amato da Suo Padre, Dio. Perché Lo odiarono? Perché Egli era spirituale. Perché. . .Dissero, dissero: "Egli era un chiromante, un diavolo".

⁶² Ricordate quello che i fratelli di Giuseppe gli dissero? "Ecco venire quel sognatore". Vedete? Vedete, la stessa cosa. E vendettero Giuseppe quasi per lo stesso prezzo per cui Giuda vendette Gesù, trenta pezzi d'argento. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito diverse volte—Ed.] Lo gettarono in un pozzo, e andarono a dire al padre che qualcosa lo aveva ucciso, era morto. Ma fu tirato su dal pozzo. Cristo fu gettato in un pozzo, e fu tirato su. E da là andò nel luogo più elevato che c'era sulla terra. Amen! Giuseppe andò alla destra di Faraone; e Gesù andò alla destra di Dio. Nella sua tentazione, prima di essere esaltato. Gesù, prima di essere esaltato, attraversò la tentazione.

⁶³ Ebbene, credo fosse Billy Sunday, il grande evangelista, disse: "Su ogni—ogni albero aveva sopra un milione di Angeli, nel giorno della crocefissione, dissero: 'Liberi solo la Tua mano e indicaci. Cambieremo questa scena qui attorno'". Ma Egli non poteva farlo.

⁶⁴ Caiafa disse: "Egli si è salvato; non può salvarne altri". Non sapeva che stava facendo un complimento. Se Egli avesse salvato Se Stesso, non avrebbe potuto salvare altri. Quindi, Egli diede Se Stesso, per salvare altri. Vedete, così ciechi ad esso. Ora loro. . .

⁶⁵ Poi quando egli era là nella sua esaltazione, o prima di essere esaltato, la sua tentazione. Ricordate, Giuseppe fu messo in prigione perché era innocente. Il romano, o. . .

⁶⁶ Il generale israelita, chiamato Potifar; Potifar andò, e andò in viaggio. Aveva una moglie bella, e sua moglie fece entrare Giuseppe in casa per fare qualcosa; e cercò di far fare qualcosa di sbagliato a Giuseppe. Ed egli era leale a Dio. Vi dico, loro sempre. . .

⁶⁷ Voi donne, ho gridato verso di voi; ora prenderò posizione per voi, un minuto. Vedete? La donna è il vaso più debole. So che non ci può essere un uomo malvagio senza che ci sia una donna malvagia. Ma gli uomini lo sanno, gli uomini sanno di essere un figlio di Dio, e approfittano di una donna, vergognatevi; non importa cosa faccia lei. Lei è un vaso più debole, e voi lo sapete. Se lei esce, e non agisce da signora, prendetela per mano e parlatele come ad una sorella. Siete un figlio di Dio. Non fate quelle cose malvage. Guardate Giuseppe, egli fu un esempio per voi.

⁶⁸ E quando la moglie di Potifar, questa donna molto bella, onorevole, eminente, una delle donne più eminenti che ci fossero nel paese, lo implorò e lo persuase. E lui si girò, e lei lo afferrò e cercò di abbracciarlo a lei. E lui diede uno strattone al punto che si tolse persino la veste, e fuggì da lei. Sissignore. E quando entrò, dissero una menzogna su di lui, disse che lui entrò per violentarla, e lei lasciò la sua... e lasciò là la sua veste. E per quello andò in prigione. Ma, nella prigione, Dio era con lui, non importa dove lo misero.

⁶⁹ Egli era un simbolo del Figlio della prosperità. Tutto quello che Giuseppe faceva prosperava. E quando Gesù tornerà nel Millennio, ecco il motivo per cui i deserti sbocceranno come una rosa. Tutto quello che Egli fa prospererà. Egli è il Figlio della prosperità. Ovunque mettiate Giuseppe, era benedetto. Ovunque c'è Gesù, viene benedetto. Quindi, portateLo nel vostro cuore e sarete benedetti.

⁷⁰ Quindi ora troviamo, che, Giuseppe poi fu messo in una prigione. E nella prigione c'erano due uomini; uno di essi era perduto, e uno era salvato. Gesù, nella Sua tentazione sulla croce, un ladro era perduto e l'altro era salvato.

⁷¹ Quando Egli fu esaltato, Egli andò alla destra di Dio. Quando Giuseppe fu esaltato, egli andò alla destra di Faraone, e nessuno poteva parlare con Faraone senza prima parlare a Giuseppe e ricevere il permesso.

E quando Giuseppe lasciava il palazzo. . . Oh, my! [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.] Quando Giuseppe lasciava il palazzo, suonavano le trombe, e gli uomini correvano davanti a lui, dicevano: "Inginocchiatevi! Sta arrivando Giuseppe!" Amen!

E quando Gesù lascerà la destra della Maestà dall'alto, le trombe suoneranno. Ed ogni ginocchio si piegherà, e ogni lingua confesserà: "Gesù sta arrivando!" Certo! Ma se. . .

⁷² E, ricordate, quando fu rigettato dai suoi fratelli, cosa fece? Si prese una moglie Gentile; si prese una moglie egiziana. Quando Gesù fu reciso dai Suoi fratelli là in passato, i giudei, Egli sposò una Sposa Gentile. Ma ora, dopo anni, dopo che erano nati dei figli, Efraim e Manasse, aveva una famiglia.

⁷³ Poi, un giorno, i suoi fratelli vennero a visitarlo. Osservate. Conosciamo la storia, come mise la piccola cosa là dentro, da mandare indietro. E agì come se non riuscisse neanche parlare la loro lingua; aveva un interprete, per l'ebraico, quando lui stesso era un ebreo. E il loro fratello era sceso. Non lo conoscevano. Era un principe potente.

E proprio ora, Cristo visita i giudei, guarisce i loro malati e altro, e ancora non sanno Chi Egli è, quel Messia.

Iniziamo al 27° versetto del 44° capitolo.

E mio padre, tuo servitore, ci disse: Voi sapete che mia moglie mi partorì—mia moglie mi partorì due figliuoli.

L'uno de' quali, essendosi dipartito d'appresso a me, . . .

Quello era Giuseppe, proprio colui a cui stavano parlando.

. . .io ho detto: Certo egli del tutto è stato lacerato; ed io non l'ho veduto fino ad ora.

E se voi togliete ancora questo d'appresso a me, e gli avviene alcuna mortai sciagura, voi farete scendere la mia canutezza con afflizione nel sepolcro.

⁷⁴ Avevano laggiù il piccolo Beniamino, il suo fratello minore. Sapete chi rappresenta Beniamino? Questo nuovo gruppo di veri, genuini giudei che si riuniscono ora per formare quei centoquarantaquattromila, questa—questa razza che sta sorgendo. Non questi imbroglioni di Wall Street, no, no; quella è ulteriore carne da cannone. Quelli non sono giudei. Quelli non sono giudei. I veri giudei sono questi piccoli Beniamino che sorgono laggiù, e non hanno mai sentito una Parola di Gesù Cristo.

Ora dunque vieni a me... e tuo padre... e mio padre, il fanciullo, alla cui anima la sua è legata, non è con noi;

⁷⁵ La stessa Vita di Dio è legata ad Israele. Egli è sposato a lei. Lo prenderemo tra pochi minuti, se piace al Signore. Egli è sposato ad Israele. La Sua Vita è legata a lei. Proprio come io sono legato alla signora Branham là dietro, mia moglie, e voi siete legati a vostra moglie. La vostra vita è avvolta a ciò. E Dio è sposato ad Israele. E che cos'era? Giacobbe disse: "La mia vita è avvolta e legata a questo fanciullo. Io farò..."

Ed egli avverrà che, come vedrà che il fanciullo non vi sarà, . . .

Giuseppe voleva tenere il fanciullo, sapete. Conosciamo la storia.

. . .egli si morrà, suo papà; e così i tuoi servitori avranno fatto scender la canutezza di nostro padre, tuo servitore, con afflizione, nel sepolcro.

Ascoltate quella supplica che Ruben ora sta facendo.

Ora, perciocché il tuo servitore ha assicurato di questo fanciullo a tuo... a mio padre, menandonelo d'appresso a lui, dicendo: Se io non te lo riconduco... sarò colpevole inverso mio padre in perpetuo.

Deh! Lascia ora che il tuo servitore rimanga servo al mio signore, in luogo del fanciullo,...

Oh, my! Vedete, egli sta proprio davanti a Giuseppe, suo fratello. Questo è Giuseppe, e lui non lo riconosce. Oh, aspetta che inizi quel Millennio, fratello!

.. al mio signore, ora in luogo del fanciullo un servo;...

Ascoltatelo, confessa lui, "signore".

... e che il fanciullo se ne ritorni co' suoi fratelli.

Perciocché, come ritornerei io a mio padre, non essendo il fanciullo meco? Io non potrei farlo, che talora io non vedessi l'afflizione che ne verrebbe a mio padre.

⁷⁶ Supplicando, dando la sua stessa vita! Come quei giudei staranno là con le mani stese! Osservate. Osservate ora il 45°, versetto... Ascoltate attentamente, non mancatelo. "Quando Giuseppe poteva..."

Allora Giuseppe, non potendò...-rsi forza—farsi forza in presenza di tutti i circostanti,

Fratello, ecco quando sarà terminato il peccato. L'incredulità sarà dispersa.

... gridò: e fece uscire ognuno. ... appresso a me. E niuno restò con lui, quando egli si diede a conoscere a' suoi fratelli.

⁷⁷ Che cos'era? Anche la sua stessa moglie tornò nel palazzo. Oh, my! La Sposa in Gloria, mentre Gesù tornerà (ci entreremo qui) per farSi conoscere.

Ed egli diede un grido con pianto,...

Giuseppe proprio non poteva più trattenerlo, e gridò.

... egli Egizi lo intesero; que' della casa di Faraone lo intesero anch'essi.

⁷⁸ Fino al palazzo, sentirono gridare Giuseppe. Ora, quello era un simbolo di Cristo che incontra i giudei, che, Egli sa di averli accecati in modo che noi potessimo avere una possibilità. Ma quando Egli tornerà di nuovo da loro, il peccato di Israele sarà terminato.

E Giuseppe disse a' suoi fratelli: Io son Giuseppe;...

Cosa pensate che dirà Gesù? "Sono il vostro Messia. Sono Colui che avete crocifisso".

... mio padre vive egli ancora? Ma i suoi fratelli non gli potevano rispondere; perciocché erano tutti sbigottiti della sua presenza.

⁷⁹ Oh, devo proprio fermarmi qui un minuto. Andiamo in Zaccaria al 12° capitolo. Andate con me ora al Libro di Zaccaria, al 12° capitolo di Zaccaria. E forse sto prendendo troppo tempo iniziando a predicare questo, ma io—io spero di no. Ed io—io voglio proprio che lo afferriate.

⁸⁰ Zaccaria, prendiamo il 12° capitolo di Zaccaria, e vediamo cosa dirà Egli ora quando starà davanti ai Suoi fratelli. Zaccaria 12, e il 10°. "Far venir meno il peccato", ora. Bene, 12° capitolo e 10° versetto.

⁸¹ Notate. Ed ora qui egli sta parlando del rimanente; l'assedio di Gerusalemme; la bestia e le sue armate sono tolte via, e così via; tutto ora è giunto alla fine; questo è quasi il Millennio, sta per iniziare il Millennio proprio ora.

E spanderò sopra la casa di Davide, e sopra gli abitanti di Gerusalemme, lo Spirito di (cosa?) grazia. . .

Amen! Grazia sorprendente!

...sopra la casa. . .abitanti di Gerusalemme, (la "città santa" di Daniele), lo spirito di grazia, e di supplicazioni; e riguarderanno a me che avrò trafitto; e nefaran cordoglio, simile al cordoglio che si fa per lo figliuolo unico; e ne saranno in amaritudine, come per un primogenito.

⁸² Ascoltate, che cordoglio ci sarà quando Egli starà là, facendosi conoscere da loro, come fece Giuseppe! Ascoltate.

In quel giorno vi sarà un gran cordoglio in Gerusalemme, quale è il cordoglio di Hada- . . .

Non riesco a pronunciare quel nome, H-a-d-a-r-i-m--o- . . .

Hada-rimmon, nella. . .Meghiddon—Meghiddon.

E il paese farà cordoglio, ciascuna nazione a parte; la nazione della casa di Davide a parte, e le lor mogli a parte; la nazione della casa di Natan a parte, e le lor mogli a parte;

La. . .casa di Levi,... e le lor mogli a parte;... e Simeone, e le loro a parte;

E tutte le nazioni rimaste ciascuna a parte, e. . .lor mogli a parte.

⁸³ Si vergogneranno a tal punto, quando staranno là e vedranno quello Stesso che hanno crocifisso e rinnegato, stare là, il loro stesso prezioso Giuseppe. Ci sarà un tale cordoglio! E diranno: "Dove hai ricevuto quelle ferite?"

⁸⁴ Egli dirà: "In casa dei Miei amici". Vedete cosa intendo? Per far venir meno il peccato, dell'incredulità, ecco per cosa sta venendo.

⁸⁵ E questo settantesimo anno di Daniele, settantesima settimana, piuttosto, venendo per far venir meno il peccato, allontanarlo. Ora lo comprendete? Qual è il primo? "Terminare il misfatto". "Far venir meno il peccato". Numero tre, "Far purgamento per l'iniquità". Voi che lo state annotando.

Avevo circa altre sei Scritture lì, ma ci passerò sopra, perché fa caldo. Non vogliamo prendere troppo tempo. Voglio prenderne quanto più posso, ma non tenervi troppo a lungo. Bene.

⁸⁶ "Per far purgamento per l'iniquità". *Iniquità* è "agire male", come fecero alla croce. Egli fece purgamento, ma non sarà applicato a loro. Non fu applicato a loro. Perché? Perché erano accecati e non potevano vederlo. E perché furono accecati?

Dite: "Ebbene, forse, oggi. . . perché sono cieco". Sei cieco volutamente. Loro erano ciechi perché Dio li accecò. Ma tu sei cieco perché sei volutamente cieco. Non c'è purgamento per te. "Se non credete che Io sono Egli", disse Gesù, "morirete nel vostro peccato". È giusto.

⁸⁷ Ora andiamo di nuovo in Zaccaria, il 13° capitolo. Ora ascoltiamo qui. "Far purgamento". Ora, dove c'è...Stavo cercando qualcuno, che ascoltasse questo—ascoltasse questo, ma forse il Signore lo farà comprendere in qualche modo.

In quel giorno vi sarà. . .

⁸⁸ "In quel giorno". Il Dottor Scofield ha qui nelle postille, o nelle intestazioni dei paragrafi, "Il rimanente. . .Il pentimento del rimanente volto alla croce".

⁸⁹ "Far purgamento per l'iniquità". Iniquità è qualcosa che avete compiuto erroneamente, che sapevate che non si doveva, che non dovevate aver fatto. "Se io concepissi iniquità nel mio cuore, Dio non mi ascolterà".

⁹⁰ Ora, in Zaccaria al 13° capitolo, iniziamo al 1°, al 1° versetto.

In quel giorno vi sarà una fonte aperta alla casa di Davide, ed agli abitanti di Gerusalemme, per lo peccato, e per. . .immondizia.

⁹¹ Sarà una casa aperta. Proseguiamo; potremo proprio leggerlo di seguito. Voglio che lo annotiate come lo leggerete. Ma ora, ho segnato qui di iniziare al 6° versetto e leggere fino al 10°. Bene, ora leggiamo e vediamo, leggiamo fino al 9°, piuttosto.

E gli si dirà, che dove. . . Che voglion dire quelle ferite, che tu hai in mezzo della mano? Ed egli dirà: quelle. . . che ho sono state. . .(Vediamo.). . .dirà: Son quelle che mi sono state date nella casa de' miei amici.

O spada, destati contro al mio Pastore, contro all'uomo che è mio prossimo, dice il SIGNOR degli eserciti; percuoti il Pastore, e le pecore saran disperse; ma pure io volgerò la mia mano sopra i piccoli.

⁹² Ora, Gesù citò quella Scrittura. Vedete: "Percuoti il Pastore, e disperdi le pecore". Ma notate il paragrafo seguente. Egli citò solo quel po' di ciò. Ma osservate cosa dice la frase seguente di ciò, la parte seguente di ciò. "Io volgerò la Mia mano sopra i piccoli". Che cosa? Il gruppo di Beniamino che ora sta sorgendo. "Io volgerò la Mia mano sopra i piccoli".

⁹³ "Percuoti il Pastore". Israele, prima, Israele percosse il Pastore, disperse le pecore in tutto il mondo. Ma Dio disse: "Io volgerò di nuovo la Mia mano, per prendere i piccoli nell'ultimo giorno". Quando? Quando il purgamento per l'iniquità sarà fatto.

⁹⁴ Israele sarà salvato, ognuno di loro. Andiamo in Isaia. Isaia, il 66° capitolo di Isaia, e leggiamo solo per un momento. E vediamo cosa dice Dio in merito ad Israele che viene salvato, quanto tempo servirà per salvare Israele. Osservate quanto velocemente avverrà. In Isaia, il 66° capitolo e l'8° versetto. Se volete leggerlo tutto, bene.

Chi udì mai una cotal cosa? Chi vide mai cosa simili? Potrebbe un paese esser partorito.. un giorno.. in un giorno?. . . che Sion abbia sentite le doglie del parto, ed abbia partoriti i suoi figliuoli, come prima ha sentiti i dolori del parto?

⁹⁵ Appena Sion vide che quello era il loro Messia, nacque di nuovo, in un solo giorno. "Far purgamento dei peccati, e per far purgamento dell'iniquità, l'immondizia". Oh, my! Fecero ciò che era male, quello che era sbagliato. Fu fatto purgamento per la loro iniquità.

⁹⁶ Numero quattro. "Per addurre la giustizia eterna". È la quarta cosa per cui venne. La quarta, quella che venne a fare: "Per—per addurre la giustizia eterna". "Per far venir meno il peccato; il purgamento; e per addurre la giustizia eterna". Quando i misfatti di Israele furono terminati. . . Quando i misfatti di Israele. . .

⁹⁷ Ora faremo. . . Voglio che afferriate questo, perché quando porteremo quella donna, e il dragone cacciato fuori, arriverete proprio di nuovo a questa stessa Scrittura. Siate certi di annotarla. Quando il misfatto di Israele era stato terminato, Satana, che è il loro accusatore e il nostro accusatore, Satana sarà suggellato nell'abisso. Quando cosa? Quando addurrà la giustizia eterna, qualcosa che non potrà finire, tutto quello che portava ingiustizia sarà terminato.

⁹⁸ Prendiamo Apocalisse 20° capitolo e il 13° versetto, solo un minuto, e leggiamo qui solo un minuto. Apocalisse 20, e 13. . . No,

vi chiedo scusa. Apocalisse... 1 a 3, è. Non ho visto il trattino in mezzo. Il sudore mi viene negli occhi. Apocalisse 20° capitolo, e vediamo.

Poi vidi un angelo, che scendeva dal cielo, ed avea le chiavi dell'abisso, ed una grande catena in mano.

...egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, il qual seduce tutto il mondo, e lo legò per mille anni.

E lo gettò nell'abisso, il quale egli serrò e suggellò sopra esso; acciocché non seducesse più le genti, finché fossero compiuti i mille anni; e poi appresso... da essere sciolto per un poco di tempo.

⁹⁹ Fare un eterno... "Addurre la giustizia eterna", Satana nell'abisso. E quando lo fa, e sigilla il diavolo che ha sedotto le persone.

¹⁰⁰ Ora torniamo ancora in Abacuc, il 2° capitolo. Abacuc, il 2° capitolo. Ed ora vedremo perché Egli sigillò questo vecchio serpente, e per cosa viene fatto, e cosa avviene immediatamente dopo che egli viene sigillato. Mi piace questo, a voi no? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ciò—ciò ci porta a conoscere qualcosa. Abacuc, Abacuc, il 2° capitolo e il 14° versetto, credo sia, voglio leggere. Quando questo avviene. . . Osservate.

Conciossiaché la terra abbia da esser ripiena della gloria del SIGNORE, siccome le acque coprono il fondo del mare; acciocché quella sia riconosciuta.

¹⁰¹ Oooh, my! [Il Fratello Branham batte le mani—Ed.] Whew! In altre parole, quando il nemico è stato imprigionato, è arrivata la fine del peccato, l'addurre la giustizia eterna è arrivato, Satana è sigillato nell'abisso, e la conoscenza del Signore coprirà la terra come le acque coprono il mare. Amen! Gloria a Dio! Sta arrivando, fratello, sta arrivando! Le donne saranno signore, e gli uomini saranno dei galantuomini. Amen!

Quando la conoscenza del Signore riempirà la terra e il mare e il cielo;

E, oh, il mio cuore, brama, grida per quel giorno di dolce liberazione,

Quando il nostro Gesù tornerà di nuovo sulla terra.

¹⁰² Amen! Bene. Ora, il Millennio allora è iniziato. Ecco quando il Millennio, quando la Città sarà costruita. Quarto. . .Ho circa altre sei Scritture, ma ci sbrigheremo. Ora, quando torneremo, prenderò queste altre Scritture; ma solo per darvi un'idea generale.

¹⁰³ Numero cinque. "Per suggellare la visione e la profezia". Vedete, quell'Angelo venne per suggellare la visione e la profezia.

Io—io detesto dirlo. Ma, un grande scrittore, di cui stavo leggendo l'altro giorno, se non lo aveva confuso! Disse che cos'era. Ora, solo per mostrarvi quanto stupido. . .

Oh, scusatemi. Non intendo dire quello. Perdonatemi. Non lo intendo dire. Davvero non lo volevo. No.

Un—un—un uomo senza unzione, vedete, l'uomo disse: "Vedete qui quelle visioni e profezia furono permesse per la chiesa giudea". E disse: "Dal tempo di Daniele in poi, quando venne Daniele, significava che non ci sarebbero state più visioni né più profezia". Disse: "Tutte queste cose oggi di cui parlano, in merito all'avere visioni e profezia, era tutta una cosa del diavolo, poiché non c'è cosa simile alle visioni e alla profezia".

Fratello, ci furono dozzine di profeti dopo Daniele. E ci fu Giovanni Battista. Ci fu Gesù Cristo. Ci furono i profeti del Nuovo Testamento. Ci furono visioni. Ci furono Angeli.

Ma come può mai un uomo dire quello? Ma, vedete, quello è con un motivo egoista, per cercare di spingere qualcosa sulle persone, per renderlo una piccola dottrina di chiesa, o una cosetta insignificante, per diventare una realtà per le persone. E se le persone non hanno lo Spirito Santo, saranno sedotte da ciò.

¹⁰⁴ Ora, non prendiamo quello che ha detto qualche uomo. Ora, non c'è una Scrittura che lo dimostri. Quindi come potrei accettarlo? Ebbene, troviamo cos'è davvero il sigillare. Osservate! Egli venne per farlo, per sigillare la visione e la profezia.

¹⁰⁵ Ora, voltiamo proprio di nuovo al Libro di Daniele, dove eravamo. Nel Libro di Daniele, troveremo proprio quello che Essa disse. Ora voltiamo a Daniele il 12° capitolo. Ora, mentre andiamo a Daniele 12, ora, possiamo iniziare. E leggiamo da. . . Quando andrete a casa, voglio che leggiate dal 1° versetto in poi. Leggiamo proprio dal 1° versetto, fino al 4°.

Or in quel tempo si leverà Micael,. . .quel gran principe, che sta per li figliuoli del tuo popolo;. . .

Ora, questo è al tempo della fine.

. . .e vi sarà un tempo di distretta, qual non fu giammai,... il popolo. . .

È quando l'anticristo, esce il cavaliere del Primo Suggello, quando avviene.

. . .fino a questo tempo;. . .

Non nel tempo in cui Tito prese le mura di Gerusalemme. Quello era l'unico punto. Osservate quando questo anticristo, quel principe che doveva venire, osservate quando verrà.

. . .fino a quel tempo; ed in quel tempo d'infra il tuo popolo sarà salvato chiunque si troverà scritto nel libro.

Alleluia! "Il tuo popolo", Israele, "sarà scritto nel libro".

E la moltitudine di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglierà; gli uni a vita eterna, e gli altri a vituperà, e ad infamia eterna.

¹⁰⁶ In che modo avrebbe potuto essere quando Tito prese le mura di Gerusalemme? Come potrebbe essere stato? Non avrebbe potuto essere. Vedete, sta parlando del tempo della fine, alla resurrezione. È giusto? Ora:

E gl'intendenti risplenderanno come lo splendor della distesa; e quelli che avranno voltati. . . quelli che avranno giustificati molti. . . le stelle in sempiterno. . .

Ascoltate! Eccolo, il vero, genuino sigillo.

Or tu, Daniele, serra queste parole, e suggella questo libro, infino al tempo della fine;. . .

¹⁰⁷ Che cos'è? Oh, alleluia! Lo vedete, classe? Questa rivelazione di Gesù Cristo, e della Sua Potenza, della Sua Venuta, del tempo della fine, fu sigillata fino a questo tempo. Ecco cosa Egli venne a fare. È nascosto dagli studiosi; non sorprende, vogliono applicare, "suggellarlo", in passato, per "nessun profeta", e tutto in passato. Non starà a galla. Ma la visione, questa visione, è stata suggellata proprio fino a qui ora. Ed ecco dove sto posizionando la mia fede, che Dio rivelerà quelle settanta settimane. Amen! "Suggellalo", Egli disse, "fino al tempo della fine. Chiudi le Parole e suggella il Libro fino al tempo della fine".

¹⁰⁸ Cosa fece lui? Per sigillare la visione e la profezia! Daniele aveva profetizzato queste cose. Egli aveva visto in una visione, e l'Angelo scese per sigillare la visione, e per sigillare la profezia. Possono leggerlo, ma non riescono a comprenderlo, fino al tempo della fine. Il tempo della fine, cos'è il tempo della fine? La fine della settantesima settimana, quando quel principe, anticristo, sarà rivelato, in questo tempo, rendendosi Dio. Come sappiamo che questo è sigillato fino al tempo? Daniele ha appena concluso; questo è l'ultimo capitolo di Daniele.

¹⁰⁹ La Sorella Simpson oggi pomeriggio mi ha detto, ha detto: "Fratello Branham, leggo l'intero Libro di Daniele. Io—io proprio non ne sapevo di più quando mi sono fermata, ho finito, di quando ho iniziato". Eccolo, Sorella Simpson, se sei qui stasera. Credo che sia seduta di là. Non ho mai detto nulla nella roulotte. Sono stato zitto, perché ho pensato che ci sarei arrivato.

Ma, la visione che aveva visto Daniele, laggiù al fiume, era sigillata, "fino al tempo della fine". È. . . Lasciate solo che prosegua e lo legga qui. Vedete?

Or tu, Daniele, serra queste parole, e suggella questo libro, infino alla fine del tempo; allora molti andranno attorno, e la conoscenza sarà accresciuta.

Ed io Daniele riguardai, ed ecco, . . . due, che stavano ritti in piè; . . . uno di qua sopra l'una delle ripe del fiume; e uno di là, sopra l'altra.

E l'uno d'essi disse all'uomo vestito di—di panni lini, il quale era sopra le acque del fiume: Quando sarà infine il compimento di queste meraviglie?

Ora ascoltate.

Ed io udii l'uomo vestito di panni lini, ch'era sopra le acque del fiume, il quale, levata la man destra, e la sinistra, al cielo, giurò per Colui che vive in eterno, che tutte queste cose sarebbero compiute, infra un tempo, un tempo, e la metà di un tempo; . . .

Ora, prendiamo proprio—proprio esattamente: "Un tempo, un tempo, e la metà di un tempo". Ora osservate quando prenderemo le settanta settimane di Daniele, come quello risulterà. Ecco quando il mistero sarà rivelato. Bene. "Un tempo, un tempo, e la metà di un tempo".

. . . ed allora che colui. . . ("colui", pronome personale ora, l'anticristo). . . compir-. . . avrebbe finito di dissipar le forze del popolo santo, (è quando spezzerà il patto a metà della settimana). Tutte queste cose sarebbero compiute. (Amen.)

Ed io udii ben ciò, ma non l'intesi. E dissi. . . Signor mio, qual sarà la fine di queste cose?

Ed egli mi disse: Va', Daniele; perciocché queste parole son nascoste, e suggellate, infino al tempo della. . .

[Il Fratello Branham si ferma. La congregazione dice: "Fine!"—Ed.] Oh, non dimenticatelo!

. . . fino al tempo della fine.

Molti saranno purificati, e imbiancati, e posti al cimento; ma gli empi opereranno empimente; e niuno degli empi intenderà queste cose: ma gli intendenti le intenderanno.

¹¹⁰ Il Messaggio del tempo della fine lo rivelerà; l'ultima epoca della chiesa. Gloria! Whew! Eccovi! Oh, my! Mi scuote, pensarci, il mistero! Le cose a cui il mondo di chiesa chiude gli occhi, e dice: "È un'assurdità". Il mistero di Chi era Gesù Cristo; non una terza Persona, non la seconda Persona, non la terza Persona, ma *la* Persona di Dio. Tutti questi altri misteri di Dio saranno rivelati, perché è scritto qui in questo Libro, e sarà rivelato alla generazione del tempo della fine. Non possono vederlo nei seminari, e scuole, e denominazioni, più di quanto i giudei potevano vedere Gesù essere il Messia. Non sorprende che cerchino di pensare che siete pazzi. Non sorprende che pensino che siete stolti. Non sorprende che non possano comprendere perché non chiocciate con loro. Perché, c'è una Potenza e una

visione dietro ciò, una Parola di Dio che viene rivelata, per mettere in ordine la Chiesa per il Rapimento e l'andare a Casa. Sì. "Molti correranno avanti e indietro, e la conoscenza aumenterà". Certamente.

¹¹¹ Ora, qual è un'altra cosa che sarà fatta conoscere? Guardate oggi, alle chiese. Eccolo. Spero che non ferisca, ma devo dirlo. Facendo. . .

¹¹² In quel giorno sorgerà un anticristo.

¹¹³ Ora, ricordate, quando entreremo nei Suggelli, quell'anticristo cavalca proprio su quei Suggelli. Daniele ne parlò qui: "Il principe che verrà". Egli sarebbe stato reciso, Gesù sarebbe stato, per fare espiazione per il popolo. Ma, "Quel principe che sorgerà, che porterà l'abominazione che cagiona la desolazione", quella era Roma, tramite Tito. E questo tempo, è un principe che esce da Roma, lo farà. Ed egli sarà rivelato nell'ultimo giorno, ora ascoltate, "rendendosi Dio", come ci avverte lo Spirito Santo in Seconda Tessalonicesi, il 2°.

Andiamoci proprio, Seconda Tessalonicesi, e allora non avrete una mia parola ma la Parola di Dio. Seconda Tessalonicesi, il 2° capitolo e il 12° versetto. Vediamo. Seconda Tessalonicesi, il 2° capitolo e il 12° versetto. Vediamo. Iniziamo sopra quello, il 7° versetto.

Perciocché già fin da ora opera il misterio dell'iniquità; . .

(Questo è Paolo che parla, tramite lo Spirito Santo). . .

Soltanto—soltanto colui che lo ritiene al presente dev'esser tolto di mezzo.

Chi è "Colui" qui? Qualcuno lo sa? Lo Spirito Santo, "Colui che ritiene".

Ed allora (quando) sarà manifestato quell'empio,. . .

Quando? Proprio nel tempo in cui verrà tolto lo Spirito Santo, che si sta preparando a partire proprio ora. Per che cosa se ne va? Per portare con Sé la Chiesa. "Manifestato!" Paolo parla, sotto ispirazione.

. . .il quale il Signore distruggerà per lo spirito della sua bocca, e ridurrà al niente per l'apparizion del suo avvenimento, (il malvagio, ovviamente)

Del quale empio l'avvenimento sarà, secondo l'operazione di Satana, con ogni potenza, e prodigi, e miracoli di menzogna;

"Noi siamo la chiesa più grande. Abbiamo questo. Abbiamo questo. Tutti voi consolidatevi insieme, vedete. Noi siamo i più grandi". Miracoli di menzogna!

E con ogni. . . d'iniquità, in coloro che periscono, perciocché non hanno dato luogo all'amor della verità, per esser salvati.

E però Iddio ha mandato loro efficacia d'errore, affin che credano alla menzogna;

E acciocché. . .sieno giudicati tutti coloro che non hanno creduto alla verità, ma si son compiaciuti nell'iniquità.

¹¹⁴ Lo afferrate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, my! Ora, Paolo parla. Il tempo in cui il Suggello di Dio viene fatto conoscere, il Suo Spirito, il Suo Nome, la Sua grazia, tutti questi altri grandi misteri che ora stanno sorgendo, i piani perché la Sua Chiesa vada nel Rapimento; l'effusione dello Spirito Santo ha fatto questo. Ecco quello che Egli ha fatto negli ultimi giorni.

¹¹⁵ Ora, vediamo. Abbiamo tempo per quest'ultima? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Il sesto: "Ungere il Santo de' santi". Oh, my! Eccolo! L'ultima cosa che deve fare, è per cosa? Ora, torniamo proprio in Daniele, troviamo ogni cosa che Egli deve fare proprio qui. "Settanta settimane". Cosa dev'essere compiuto in questo tempo? Bene.

. . .determinate sopra il tuo popolo, e. . .la tua santa città, per terminare i misfatti (i misfatti delle persone),. . .per far venir meno il peccato (per le persone), e per far purgamento per la loro iniquità, e per addurre la giustizia eterna (per i giudei), e per suggellar la visione, e la profezia (fino al tempo della fine); e per ungere il Santo de' santi.

Quello è il sestuplo motivo della Sua venuta.

¹¹⁶ Ora, "ungere il Santo de' santi". Ora, questo potrebbe essere un po' strano solo per un minuto, per molti di voi insegnanti, ma ora proprio tenetelo solo per un minuto, vedrete proprio come risulterà.

¹¹⁷ Questa è l'unzione, non di un uomo. Gesù è già unto. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Il Libro di Atti disse che Dio unse Gesù con lo Spirito Santo; Egli andò in giro facendo del bene, e guarendo i malati, e così via. Gesù è, già. Egli è il Messia. E *Messia* significa "l'Unto". È giusto? Ma qui al tempo della fine, Egli deve ungere il Santo dei santi.

¹¹⁸ Cos'è "il Santo dei santi"? Nel mio modo di vederlo, che credo di poterLo dimostrare tramite la Scrittura, è ungere "il Santo dei santi", che sarà il Tabernacolo che sarà usato durante il Millennio. Ora ascoltate, osservate perché lo prendo. L'ha descritto in Ezechiele, il—il 4° capitolo, il. . .No, intendo il 43° capitolo, dal 1° e al 6° versetto. Torniamo in Ezechiele e troviamo come egli raffigura nel Millennio, come ungeranno il. . .Ezechiele 43, e leggiamo solo un po' qui ora e vediamo cosa

Egli farà in questo Millennio, ungendero. In Ezechiele 43, bene, ed ora iniziamo con il 1°, fino al 6° versetto. Potete leggere l'intera cosa dopo essere andati a casa, certamente, voi che lo annotate, Ezechiele 43. "Dopo..."

¹¹⁹ Ora, osservate, la descrizione del Tempio che dovrà essere costruito nel Millennio. Ora, chiunque, qualsiasi lettore sa, che dal 40° capitolo di Ezechiele, circa fino al 44° capitolo, nel mondo non c'è altro se non il Tempio del Millennio che viene eretto sulla terra, (chiunque lo sa, vedete), quando la gloria del Signore lo riempirà, e così via in quel modo. Ora noi... descriveremo proprio il Tempio nel 43° capitolo, e il 1° fino al 6° versetto.

Poi egli mi condusse alla porta, che riguardava verso il Levante.

Ed ecco la gloria del... Iddio d'Israele, che veniva di verso il Levante; e la sua voce era simile al suon di grandi acque; e la terra risplendeva della sua gloria.

E la visione che io vidi era nell'aspetto simigliante alla visione che io vidi, quando venni per distruggere la città; e le sembianze erano le medesime con quelle che io avea vedute presso al fiume Chebar; ed io caddi sopra la mia faccia.

E la gloria del SIGNORE—la gloria del SIGNORE entrò nella casa, per la via della porta, che riguardava verso il Levante.

E lo Spirito mi elevò, e mi menò nel cortile di dentro; ed ecco, la casa era ripiena della gloria del SIGNORE.

Ed io udii uno che parlava a me dalla casa; ed un uomo fu quivi in piè appresso di me.

¹²⁰ Ungere, ungere quel Tempio per il regno Millenale. Ora notate in Levitico. Ora osservate come fu consacrato in Levitico. Ora, se torniamo in Levitico, troviamo che Mosè unse il tempio. Torniamo solo un po' mentre ci siamo. Abbiamo abbastanza tempo. E torniamo in Levitico e troviamo quando Mosè unse il tempio, in Levitico all'8° capitolo.

¹²¹ Oh, amo proprio confrontare queste Scritture con le Scritture. Non vi piace? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E allora voi—voi avete proprio una—una—un'idea di quello—di quello che stiamo cercando e di quello che stiamo facendo. Ora, ognuno di voi comprende che usiamo solo una Scrittura qui e là, su ciò.

¹²² Ora, l'8° capitolo di Levitico, e l'ho annotato qui, il 10° versetto. Notate Levitico 8:10. Vediamo.

Poi Mosè prese l'olio dell'Unzione, e versò l'olio dell'unzione, e unse il Tabernacolo, e tutte le cose che erano in esso; e le consacrò.

E. . . spruzzò l'Altare per sette volte, . . . unse l'Altare; e tutti i suoi strumenti; e la Conca, e il suo piede; per il. . . per consacrare quelle cose.

Poi versò. . . l'olio dell'Unzione in sul capo di Aaronne; e l'unse, per consacrarlo.

¹²³ Mosè, nel deserto, consacrava, o ungeva il tabernacolo dell'adorazione, per i figli d'Israele quando erano in viaggio. Era unto.

¹²⁴ Ora, in Seconda Cronache, girate, e vedremo la consacrazione quando lo Spirito Santo prese il Suo posto nel tabernacolo, e osservate ora cosa avvenne. In Seconda Cronache il 5° capitolo, e iniziamo al 13° versetto. Seconda Cronache il 5° capitolo, e iniziamo al 13° versetto.

E avvenne. . . che, come quelli che sonavano con le trombe, e quelli che cantavano, facevano unitamente risonare un medesimo concerto, lodando e ringraziando il SIGNORE; ed alzavano la voci con le trombe, co' i cembali, e con gli altri strumenti musicali, e con lodi al SIGNORE, dicendo: Ch'egli è buono, e che la sua benignità è in eterno; la Casa del SIGNORE fu ripiena della nuvola della Casa del Signore;

Talché i sacerdoti rimasero. . . talché i sacerdoti non potevano stare in piè per fare il servizio, per cagione della nuvola; perciocché la gloria del SIGNORE avea riempita la Casa di Dio.

¹²⁵ Dio entrò nel santuario che doveva essere unto, e fu dato a Lui affinché le persone venissero ad adorare. Quindi, per ungere, non "il tuo santo" luogo, ma per ungere il luogo "Santo de' santi". E notiamo, che, la Nuova Gerusalemme è il luogo "Santo de' santi". E l'unzione sarà sulla Nuova Gerusalemme che scenderà da Dio dal Cielo, preparata come una sposa adorna per il suo sposo. L'unzione sarà su di loro.

¹²⁶ Ora, quando Zorobabele consacrò il suo tempio, dopo che fu ricostruito, non fu unto di nuovo, perché era già stato unto; ed era stato abbattuto, ed era appena stato incaricato di nuovo. La distruzione che l'aveva colpito. Era stato incaricato di nuovo e costruito, quindi non c'era più la sua unzione. Quando era stato unto una volta, ha continuato ad esserlo, e prosegue proprio fino a questo tempo. Ma quando Dio edificherà il Tabernacolo del Millennio, Egli ungerà il Santo dei santi; non "il tuo santo", ma "il Santo de' santi".

¹²⁷ Ma quando il Re prende il Suo Trono per mille anni, (gloria!) ora lei ha finito. L'unzione del Santo dei santi sarà l'ultima cosa che avverrà. Quando il Tabernacolo sarà eretto; la resurrezione è avvenuta; i giudei sono tornati; Cristo e la Sua Sposa sono venuti; i giudei, i centoquarantaquattromila sono suggellati; il Millennio è avvenuto. Ci sarà un'unzione quando il luogo Santo

sarà unto; il santo, il luogo Santo dei santi, e il Santo dei santi. Quando, il luogo Santissimo è il santuario dove viveva Dio, tra i Cherubini. E, questa volta, Cristo siederà nel luogo Santissimo, con l'unzione su di Lui. E là non avranno bisogno del sole, perché l'Agnello in mezzo alla Città sarà la Luce. Il sole non tramonterà mai in quella Città, come il vecchio zio Jim era solito dire. E non lo farà mai, perché Cristo sarà quella Luce, l'Unto. E il Re verrà per prendere il Suo Trono per mille anni, per regnare.

¹²⁸ Geremia 3:12-18, inclusi, leggiamolo. In Geremia il 18° capitolo, credo. Sì. No, il 12° capitolo, scusatemi, il 12° capitolo di Geremia, e iniziamo con il—il... Geremia 3, scusatemi. Geremia 3, ho—ho scritto qui, dove, mentre studiavo, lo Spirito Santo mi muoveva proprio da passo a passo, ho solo annotato queste al meglio che potevo. Geremia 3, e poi da 12 a 18, inclusi. Leggiamolo.

*Va', e grida queste parole verso Aquilone, e di':
Convertiti, o sviata Israele, dice il SIGNORE; ed io non farò
cadere Vira mia—mia. . . farò cadere Vira mia addosso a
voi; perciocché io son benigno, dice il SIGNORE; io non
guardo Vira mia in perpetuo.*

*Sol riconosci la tua iniquità; conciossiaché tu abbia
commesso misfatto contro al SIGNORE Iddio tuo, e
ti sii prostituita agli stranieri sotto ogni albero
verdeggiante,. . .*

È quello che hanno fatto, dall'est, ovest, ogni nazione. Vedete?

*. . . e non abbiate atteso alla voce, mia voce, dice il
Signore.*

"Convertitevi!" Ascoltate questo.

*Convertitevi, figliuoli ribelli, dice il SIGNORE;
perciocché io vi ho (s-p-o-s-a- -i-). . . io vi ho sposati;. . .*

"I loro occhi sono stati accecati, perché ho dato una possibilità ai Gentili. Ma, tornate, perché vi ho sposati".

*. . . ed ancora vi prenderò, uno d'una città, e due Vuna
famiglia,. . .*

Non tutti quelli che si chiamano giudei entreranno. Ma quel gruppo eletto entrerà, quel piccolo Beniamino che scenderà là davanti a Giuseppe, quel gruppo fuori da ogni nazione, uno da una città, e da una famiglia.

. . . e vi condurrò in Sion.

*E vi darò un pastore secondo il mio cuore, che vi
pasceranno di scienza e d'intendimento.*

*Ed avverrà che quando sarete moltiplicati, ed
accresciuti nella terra; in quel tempo, dice il SIGNORE,
non si dirà più: La—l'Arca del patto del SIGNORE; ed essa*

non verrà più a mente, e non ne sarà più memoria, e non sarà—sarà più ricercata, e non sarà più rifatta.

In quel tempo Gerusalemme sarà chiamata: Il trono del SIGNORE; (perché Egli sarà là, vedete), e tutte le genti si accoglieranno (alleluia) a lei, e al Nome del SIGNORE in Gerusalemme; e non andranno più dietro alle proprie durezze del lor cuore malvagio.

¹²⁹ Ecco quando quella Città sarà unta. Ecco quando la Nuova Gerusalemme sarà unta. E tutte le nazioni della Città. . . In Apocalisse il 22° capitolo, disse che le porte non saranno chiuse di notte, perché là non ci sarà notte. E tutti i re della terra porteranno i loro onori e la gloria in questa Città. Le Sue mura saranno di diaspro e sardi, dodici tipi di pietre; e dodici porte saranno di un'unica solida perla, una ogni porta. Là non ci sarà bisogno di una candela. Non servirà più la luce del sole, perché l'Agnello che è in mezzo alla Città sarà la Luce. Ed Egli guiderà il Suo popolo nella Vita eterna. Ci saranno due alberi, uno per parte del fiume, e saranno per la guarigione delle nazioni. Quello è l'Unto che verrà, la Santa Città che scende da Dio dal Cielo, venendo sulla terra.

¹³⁰ Ora prendiamo quello che avverrà durante quel tempo. Oh, lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Andiamo in Isaia 65, solo un minuto. Proprio troppo buono per saltarlo. È troppo buono per lasciarlo. Potrebbe fare un po' caldo, ma continuiamo proprio ad avanzare.

¹³¹ Isaia 65, ascoltate cosa avverrà durante quel tempo. E chiediti solamente, amico peccatore, se tu—se ti puoi permettere di mancare questo. Isaia 65, iniziamo circa con il 17° versetto. Ascoltate, tutti, attentamente ora. Questo è durante il tempo del Millennio, quando il Santo dei santi viene unto.

Perciocché, ecco, io creo nuovi cieli, e nuova terra; e le cose di prima non saranno più rammemorate, e non verranno più alla mente.

Anzi rallegratevi, e festeggiate. . . per le cose che io son per creare; perciocché, ecco, io creerò Gerusalemme. . . io creerò Gerusalemme, (quella è la Nuova Gerusalemme), gioiosa, ed il suo popolo per esser tutto letizia.

Cos'è l'unzione? La gioia del Signore.

. . . creerò Gerusalemme in gioia, ed il suo popolo per esser tutto letizia. Ed io festeggerò di Gerusalemme. . .

Il Re sul Trono, sulla maestà reale del Trono, il Trono Eterno, e il popolo Eterno con gioia Eterna nella Città Eterna! Oh, my!

Ed io festeggerò di Gerusalemme, e mi rallegrerò del mio popolo; ed in quella non si udirà più voce di pianto, né voce di strido.

Non vi sarà più da indi. . . bambino di pochi giorni né vecchio, che non abbia compiuta la sua età; perciocché chi morrà d'età di cent'anni sarà ancora fanciullo, e il malfattore d'età di cent'anni sarà maledetto.

Ed edificeranno delle case, e vi abiteranno;. . . planteranno delle vigne, e loro ne mangeranno il frutto.

Ei non avverrà più ch'essi edificino delle case, e che altri vi abiti dentro; (che vuol dire, tu muori e tuo figlio prende il tuo posto). . . edificino delle case, e che altri vi abiti dentro; ch'essi piantino, e che altri mangi il frutto; perciocché i giorni del mio popolo saranno come i giorni degli alberi, e i miei eletti faranno invecchiare a lungo l'opera delle lor mani.

Non si affaticheranno più in vano, e non genereranno più a turbamento; perciocché saranno la progenie de' benedetti del SIGNORE, ed avran seco quelli che saranno usciti di loro.

Ed avverrà. . ., avanti che abbian gridato, io risponderò;. . . (Quella gloriosa unzione, dietro i Cherubini!).. io risponderò; mentre parleranno ancora, io li avrò esauditi.

Il lupo e l'agnello pastureranno insieme;. . . il leone mangerà lo strame come il bue; e il cibo della serpe sarà la polvere; queste bestie, e in tutto il monte della mia santità, non faranno danno, né guasto; ha detto il SIGNORE. (Potete mancarlo? No!)

¹³² Tirate indietro ancora qui, e Isaia che parla di nuovo, all'11° capitolo, il 1° versetto fino al 9°. Ascoltate cosa dice ancora qui, quando afferra la visione, dopo aver visto le donne, il modo in cui agiranno negli ultimi giorni. Ni-. . . Ebbene, Isaia 11, fino all'I.

Ed uscirà un Rampollo del tronco d'Isai,. . . una pianterella spunterà dalle sue radici. (Che cos'era? Cristo.). . . dalle sue radici.

E lo Spirito del SIGNORE riposerà sopra esso; lo Spirito di sapienza e d'intendimento; lo Spirito di consiglio. . . forza; lo Spirito di conoscenza e. . . timor del SIGNORE.

E il suo diletto sarà nel timor del SIGNORE, ed egli non giudicherà secondo la veduta de' suoi occhi, e non. . . secondo l'udita de' suoi orecchi.

Anzi giudicherà i poveri in giustizia, e renderà ragione in dirittura ai mansueti della terra; e percoterà la terra con la verga della sua bocca, ed ucciderà l'empio col fiato delle sue labbra.

E la giustizia sarà la cintura de' suoi lombi, e la verità la cintura de' suoi fianchi.

E il lupo dimorerà con Vagnello, e il pardo giacerà col capretto (è la capra); e il vitello, e il leoncello, e la bestia ingrassata. . .o vitello, o il leoncello, e la bestia ingrassata staranno insieme; ed un piccol fanciullo li guiderà.

.. .la vacca e l'orsa pasceranno insieme;. . .i lor figli (e) giaceranno insieme; e il leone mangerà lo strame come un bue.

E il bambino di poppa si trastullerà sopra la buca dell'aspido, e lo spoppato stenderà la mano sopra la tana del basilisco.

Esse in tutto il monte della mia santità, non faran danno, né guasto; perciocché la terra sarà ripiena della conoscenza,... a guisa che le acque coprono il mare.

Hum! Quello è nella Nuova Gerusalemme. Quella "nuova". Rampollo, qui, si riferisce, del Rampollo di Davide. "Egli è sia il Rampollo che la Progenie".

¹³³ Ora, dopo questo, appare la Sposa. Dopo le settanta settimane, la Sposa appare in Apocalisse 19° capitolo, il 1° e il 16° versetto. Lei arriva con il Suo Sposo, il potente Re. Oh, my! Non so se lo prenderemo tutto o meno. L'ho preso solo in modo. . .

Ebbene, leggiamo parte di questo, comunque. Ecco dove la Sposa si riunisce, dopo questo. Vedete? Dopo l'inizio del Millennio, allora Cristo torna con la Sposa. Giusto, 1 a 16, e il 19° capitolo.

E dopo queste cose. . .

Dopo questa Tribolazione; dopo i Guai; dopo i Suggelli; dopo le Piaghe; dopo la cacciata di Satana; dopo l'inizio del Millennio. Osservate!

. . .dopo queste cose, io udii nel cielo come una. . . voce d'una grossa moltitudine, che diceva: Alleluia! la salute,. . .potenza, e la gloria,. . .onore, appartengono al Signore Iddio nostro.

Perciocché veraci e giusti sono i tuoi giudizi; poiché egli ha fatto giudizio della gran meretrice, che ha corrotta la terra con la sua fornicazioni, ed ha vendicato il sangue de' suoi servitori, ridomandandolo dalla mano di essa.

E ancora lui. . .loro. . .E disse la seconda volta: Alleluia! e il fumo d'essa sale ne' secoli de' secoli.

Quella è la vecchia chiesa prostituta, "il suo fumo sale".

E i ventiquattro vecchi e i quattro animali, si gettarono giù, e adorarono Iddio, sedente in sul trono, dicendo: Amen, Alleluia!

Ed la voce procedette dal trono, dicendo: Lodate l'Iddio nostro—Lodate l'Iddio nostro, voi tutti i suoi servitori, e voi che lo temete, piccoli e grandi.

Poi io udii come la voce d'una gran moltitudine, . . .

Ascoltate! Eccoti, Chiesa. Dopo che Lei sali nel 3° capitolo, eccoLa venire. Vedete? Ed ora il 6° versetto.

Poi io udii come la voce d'una gran moltitudine, e come il suono di molte acque, e come il romore di forti tuoni, che dicevano: Alleluia! perciocché il Signore Iddio nostro, l'Onnipotente, ha preso a regnare.

Alleluia! Osservate! Il matrimonio dell'Agnello giunge ora. EccoLa venire.

Rallegramoci, e giubiliamo, e diamo a lui la gloria; perciocché son giunte le nozze dell'Agnello, e la sua moglie s'è apparecchiata. (EccoLa venire, entrambi, la Sposa e lo Sposo.)

E le è stato dato d'esser vestita di bisso risplendente e puro; perciocché il bisso son. . . opere giuste de' santi.

E quella voce mi disse: Scrivi: Beati coloro che son chiamati alla cena delle nozze dell'Agnello. Mi disse ancora: Queste sono. . . veraci parole di Dio.

Ed io mi gettai giù davanti a lui a' suoi piedi, per adorarlo. Ma egli mi disse: Guardati che tu noi faccia; io son conservo tuo,. . .tuoii fratelli, e che hanno la. . . tuoii fratelli e hanno la testimonianza di Gesù; adora Iddio; perciocché la testimonianza (di Cristo) di Gesù è lo spirito della profezia.

Poi vidi il cielo aperto; ed. . .un cavai bianco;. . .(oh my!)... e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele, e il Verace; ed egli giudica, e guerreggia. . . giustizia.

E i suoi occhi erano come fiamma di fuoco, e. . .la sua testa v'eran molti diademi;. . .

Egli era incoronato cosa? "Re dei re".

. . . ed egli avea un nome scritto, il qual niuno conosce, se non egli;

Ed era vestito d'una vesta tinta in sangue; e il suo nome si chiama: La Parola di Dio.

"Nel principio la Parola era, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e ha dimorato fra noi". Chi era? Gesù.

.. e il suo nome si chiama: La Parola di Dio.

E gli eserciti che son nel cielo lo seguitavano in su cavalli bianchi, vestiti di bisso bianco e puro. (Gloria! EccoLa venire.)

E dalla bocca d'esso esce una spada a due tagli, acuta, da . . . e che debba percuoter con essa le genti; ed . . . le reggerà con una verga di ferro, ed egli stesso calcherà il tino del vino dell'indignazione, e dell'ira dell'Iddio onnipotente.

Ed egli avea in su la sua vesta, e sopra la coscia, questo nome scritto: IL RE DEI RE, E IL SIGNOR DE? SIGNORE.

¹³⁴ Che cos'era? Il Suo popolo Lo aveva appena incoronato Re dei re, e Signore dei signori. Tornando al Suo santo Tempio, unto con la Presenza di Dio, per vivere e regnare durante il Millennio con la Sua Chiesa. Amen! L'apparizione, con il potente Re, per prendere la Sua posizione al Suo fianco, il nuovo Tempio reale unto.

¹³⁵ Ora il sestuplice motivo di Apocalisse 6:1 fino a Apocalisse 19:21 è adempiuto.

¹³⁶ Ora ascoltate, concludendo. I Sette Suggelli, Sette Trombe, Sette Coppe, Tre Guai, la donna nel sole, il cacciare il diavolo, o il dragone rosso, avvengono tra questi tempi durante il periodo della grande Tribolazione. Non dimenticatelo. Tutte queste cose avvengono durante questo periodo.

Ma ecco il sestuplice motivo della Sua Venuta. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che tempo glorioso è in serbo per coloro che amano il Signore! Ti dico, amico, non possiamo permetterci di mancarlo. Non mancatelo, per tutto quello che fate. Siate certi!

¹³⁷ Ora, domenica prossima, se piace al Signore, voglio presentare, se Egli mi aiuterà, per mostrare proprio esattamente dove ognuno di quei sette giorni, dove avvennero, portando questa stessa—stessa cosa che ho fatto oggi, e posizionare il tempo di quei sette, sette settimane, settanta settimane proprio nel luogo di quel santuario giudeo, e mostrare proprio esattamente dove stiamo vivendo qui alla fine, se piace al Signore.

¹³⁸ Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Potreste permettervi di mancare il Cielo? ["No"]. Siamo al tempo della fine!

Cosa verrà a fare Egli? La prima cosa che avverrà, prima che Gesù venga sulla terra, quale sarà la prima cosa? La Chiesa sarà (cosa?) rapita! Gesù verrà sulla terra e camminerà attorno alla tomba, e stringerà le mani al papà e alla mamma, parlerà a tutti noi qui, e saliremo? No!

Come sarà? II. . . Vi diciamo questo, tramite—tramite la Parola del Signore, "Che noi viventi che rimarremo..." Seconda Tessalonicesi, 5° capitolo, "Noi viventi che rimarremo fin alla venuta del Signore, non ostacoleremo o precederemo coloro che

dormono. Perché la tromba di Dio suonerà; i morti in Cristo sorgeranno prima: e noi viventi che rimarremo saremo rapiti insieme a loro per incontrare il Signore nell'aria". Saremo rapiti in un momento, in un batter d'occhio. Durante quel tempo, quello concluderà l'Epoca della Chiesa.

¹³⁹ Poi, quaggiù sulla terra Dio inizia ad occuparsi dei giudei. Ci saranno due profeti. L'11° capitolo, lo prenderemo. Due profeti unti, come Elia e Mosè, che penso saranno. E porteranno grandi maledizioni, dopo aver visto che si sono consolidati, e Roma ha spezzato il suo patto, quel principe.

A metà della settantesima settimana, essa spezzerà il suo patto con Roma, o Roma lo spezzerà con Israele, e quello farà in modo che l'abominio si sparga. E ci sarà una grande inondazione, quando il rimanente Gentile, le vergini addormentate. . . Il dragone, Roma, vomitò acqua dalla bocca, per far guerra al rimanente della progenie della donna che mantiene i comandamenti di Dio. Roma lo farà.

¹⁴⁰ Una confederazione di chiesa li consoliderà insieme, e porterà i giudei in questa confederazione, e li porterà di nuovo alla loro stessa adorazione del tempio, nel COSÌ DICE IL SIGNORE dalla Bibbia, e avranno la loro stessa chiesa. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito diverse volte—Ed.]

¹⁴¹ Ora cosa sono? L'ho proprio afferrato proprio ora. È fresco. Ora sono una nazione, riconosciuta. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ma non hanno ancora la loro adorazione del tempio. E quando stabiliranno l'adorazione del tempio, la Chiesa se ne andrà. Dio si occuperà dei giudei come nazione. E poi quando verranno portati in questa confederazione, Roma a metà del settantesimo anno spezzerà quel patto, tre anni e mezzo, egli spezzerà quel patto con loro, e farà in modo che l'abominio che porta desolazione si sparga fino all'adempimento. Poi prenderà sia il protestante, che il giudeo, e li perseguiterà. In quel tempo, questi due profeti si alzeranno e malediranno la terra, affinché non piova nei giorni della loro profezia. E chiameranno il fuoco dal cielo, e tutto il resto. Aspettate soltanto. C'è molto posto qui, che ci aspetta, da apprendere. [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito.]

¹⁴² Oh, che grande Dio Egli è! Che Padre misericordioso! Amici, lasciatemi dire questo, come vostro pastore. Non vi rendete conto dei privilegi sotto cui vivete. Non vi rendete conto. Ci sono molti grandi uomini, ci sono molti santi, ci sono migliaia di uomini santi che sono morti negli anni passati, uomini riempiti di Spirito che avrebbero amato aver visto questo giorno in cui state vivendo. Lasciate che voi ed io ne traiamo vantaggio.

¹⁴³ Cos'altro dobbiamo cercare? Cosa possiamo fare dopo questo? Dove andremo? Cosa avverrà? Dobbiamo andare da qualche parte. Non potete rimanere sempre qui. Potete tagliare

l'erba; la settimana prossima dovrà essere tagliata di nuovo; sì, due volte, prima di allora. Potete crescere i vostri figli. Dargli da mangiare il pranzo; a cena avranno ancora fame. Dategli da mangiare a cena; il mattino dopo avranno ancora fame. Comprategli un paio di scarpe; se sono come i miei, in circa due o tre mesi ne comperete un altro paio. Comprate loro dei vestiti questo mese; un mese o due comperete loro dei vestiti nuovi. Vedete? Non c'è niente che continui. Non c'è niente di stabile. Non c'è niente che possa rimanere.

Non bramare le vane ricchezze di questo
mondo,
Che decadono così in fretta,
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Esse non passeranno mai!

Il tempo è pieno di rapidi cambiamenti,
Niente può rimanere stabile sulla terra,
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Afferra la mano immutabile di Dio!

Afferra la mano immutabile di Dio!
Afferra la mano immutabile di Dio!
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Afferra la mano immutabile di Dio!

Ascoltate!

Quando il nostro viaggio sarà concluso, (Egli ci
farà proprio sapere quando sarà finito.)
Se saremo stati fedeli a Dio,
Bella e lucente la nostra casa in Gloria, (quella
Città unta)
La nostra anima rapita vedrà!

Afferra la mano immutabile di Dio!
Afferra la mano immutabile di Dio!
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Afferra la mano immutabile di Dio!

Non bramare le vane ricchezze di questo
mondo,
Che decadono così in fretta,
Solo edifica le tue speranze su cose Eterne,
Esse non passeranno mai!

Afferra la mano immutabile di Dio!
Afferra la mano immutabile di Dio!
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Afferra la mano immutabile di Dio!

Mentre chiniamo i nostri capi. Se non avete mai afferrato la Sua Mano, non vorreste venire a farlo ora.

Afferra la mano immutabile di Dio!
 Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Afferra la mano immutabile di Dio!

¹⁴⁴ Ragazzina, sei una piccola bella ragazza ora. I tuoi capelli sono belli, le tue guance sono rosee. Ma, sai, sarà proprio domani, quando, si dissolveranno. Come sappiamo che la settimana prossima degli insetti non staranno mangiando, nel terreno, quelle belle, piccole, guance rosee?

¹⁴⁵ Giovane fratello, sei forte, grande, muscoli forti; hai grande aspettazione. Ma dopo un po', solo domani, quei bei capelli ricci se ne andranno, e quello che rimane diventerà grigio. Quelle forti spalle ritte si piegheranno, e gli insetti inizieranno a mangiare le braccia e la carne. Ti porteranno via, nella polvere.

Quindi, edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Esse non passeranno mai!

Afferra la mano immutabile di Dio!
 Afferra Dio. . .

Voglio che vi allunghiate e ora prendiate la Sua mano.

Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Afferra la mano immutabile di Dio!

Poi quando questo viaggio sarà concluso, (lo sarà, un giorno)

Se sarete stati fedeli a Dio,
 Bella e lucente la vostra casa in Gloria,
 La vostra anima rapita vedrà!

Perché non afferri la mano immutabile di Dio!
 Afferra la mano immutabile di Dio!
 Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Afferra la mano immutabile di Dio!

¹⁴⁶ Ho visto molte visioni, quasi trentun anni dietro il pulpito. Ho visto visioni tristi; ho visto visioni gloriose. La visione più triste che abbia mai visto in vita mia. . . Per quanto abbia visto bambini morire di fame sulla strada; ho visto madri mendicare per un pezzo di pane. La visione più triste che abbia mai visto, è vedere un uomo, un essere umano, e che dovrebbe essere un figlio di Dio, morire senza conoscere Dio.

¹⁴⁷ Ricordo una donna che stava alla porta una sera, di questa chiesa, mi derideva. E disse: "Non lascerei che la mia mucca avesse quel tipo di religione che ha lui!" In meno di un'ora, sono stato chiamato all'ospedale. Una donna bella, di circa ventidue anni, stava gridando: "Portate qui quel predicatore!" Lei era cattolica, di confessione.

Quando salii là, la sorella anziana disse: "Arrivi troppo tardi, Fratello Branham. È morta circa cinque minuti fa".

Dissi: "Posso vederla?"

Disse: "Ha gridato per te, nelle sue ultime parole: 'Chiamate quel predicatore, il Fratello Branham!'"

Suo marito era là, gridava: "Di una preghiera per lei! Di una preghiera!"

Dissi: "Ora è troppo tardi".

¹⁴⁸ Tirai giù la copertura. Aveva dei grandi occhi marroni. Una donna bella; piccole lentiggini sul suo volto; capelli castano rame; molto attraente. Aveva sofferto così tanto al punto che le lentiggini le risaltavano sul suo volto come brufoli. I suoi occhi sporgevano fuori dalle orbite, così. E, certamente, le sue viscere e i reni avevano agito, che sono nel—nel. . . Quasi tutti lo fanno mentre muoiono. Ed era là, distesa in quella condizione, la bocca aperta. E le sue palpebre qui, avevano coperto la parte marrone dei suoi occhi. Non lo dimenticherò mai. Quel cantico mi venne in mente.

Non bramare le vane ricchezze di questo mondo; bellezza, fama.

¹⁴⁹ Rimasi al fianco di quest'uomo proprio qui a Port Fulton, morente. Mi chiamarono al suo capezzale. E pregai con lui qui all'altare una sera. Mise il suo braccio attorno ad una donna. Dissi: "Togli il tuo braccio da attorno a quella signora".

Disse: "La sto portando a Dio".

¹⁵⁰ Dissi: "Non con il tuo braccio attorno a lei". Non credo in tale roba simile. Si arrabbiai con me. Uscii a passi pesanti dalla porta.

Andai da lui, un po' dopo, quando stava morendo. Mi guardò in faccia, disse: "Non pregare per me, Fratello Bill. Sono perduto. Sono finito". Disse: "Tutto quello che ho mai guadagnato, se n'è andato".

¹⁵¹ Rimasi proprio qui all'angolo, un po' lontano da qui, un giorno, per un uomo che mi chiamò al suo capezzale quando stava morendo. Disse: "Ho sempre voluto *tale e tale*, e tale". Disse: "Ma non ho mai servito il Signore. Molte volte mi sono trattenuto dall'andare all'altare". Disse: "Fratello Branham, prega che Dio lascerà che la mia figlioletta ripari per le cose che ho fatto io. Forse lei potrà fare qualcosa per il Signore".

¹⁵² Dissi: "Non può essere fatto, fratello. Le cose che tu avresti dovuto fare sono perdute". Hum!

¹⁵³ Rimasi vicino ad un uomo, lo vidi combattere diavoli per ventiquattr'ore. Disse che diavoli erano attorno al suo letto con catene avvolte attorno al loro collo. Disse: "Non lasciare che mi prendano!" Gridando; tenendolo al letto. Disse: "Eccolo là. Non potete vederlo? Sta venendo a prendermi". Aveva respinto Dio, troppo a lungo. Aveva grandi granai pieni di fieno, pieni di grano, bei cavalli da corsa. Un anno prima di quello, maledisse Dio in Volto; percosse sua moglie per essere andata al tabernacolo. Sapete cosa avvenne? Un fulmine colpì il suo granaio, e uccise i

suoi cavalli, bruciò il suo fieno. E l'uomo è morto con una specie di convulsione, combattendo per tenere lontano i diavoli.

¹⁵⁴ E un mio vecchio amico (gloria!) stando là, arrivò alla fine della strada. Dissi: "Te ne stai andando, papà?"

Disse: "È arrivato, Billy".

Dissi: "Com'è?"

¹⁵⁵ Lui disse: "Tutto a posto". Disse: "Porta i miei figli di fianco al letto". Mise le sue vecchie mani deboli su ognuno dei suoi figli e li benedì. Disse ai suoi due figli, disse: "Tenete alte le mie mani, alzatele in alto, come fecero Giosuè e Caleb". Mi chiedevo cosa avrebbe detto. Disse:

Giorno felice, giorno felice,
Da quando Gesù lavò via i miei peccati!
Mi insegnò come attendere e pregare,
E vivere gioendo ogni giorno.

Ci sono delle cose a cui dobbiamo giungere, amici! Tutti desiderano mangiare buon cibo, guidare una bella macchina, avere il meglio che possiamo ottenere. Non lo biasimo. Va tutto bene. Dio vuole che lo abbiate.

Ma, non bramare le vane ricchezze di questo mondo,
Che decadono così in fretta,
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Esse non passeranno mai!

Alziamo le mani mentre cantiamo.

Afferra la mano immutabile di Dio!
Afferra la mano immutabile di Dio!
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Afferra la mano immutabile di Dio!

¹⁵⁶ Mentre ci alziamo, giriamoci proprio attorno e ora stringiamo le mani a qualcuno. Continueremo, il servizio, solo in un momento. Ma voglio che vi giriate mentre cantiamo un'altra strofa di quel cantico.

Afferra la mano immutabile di Dio!

Fallo, padre! Fallo, papà! Verso Dio! Fallo, adolescente!
Fallo, fratello! Fallo, fratello!

Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Afferra la mano immutabile di Dio!

¹⁵⁷ Non siete contenti di Lui? Dite "Amen!" [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Tutti quelli che Lo amano, dicano: "Lode al Signore". ["Lode al Signore!"] Tutti quelli che credono di andare in quella Città quadrangolare, alzino la mano. (Tenetela, solo un minuto, con il vostro cantico.)

Sono diretto a quella bella Città, (Come fa ora?)
 Che il Signore ha preparato per i Suoi;
 Dove tutti i redenti di ogni epoca
 Cantano gloria attorno al Trono Bianco.
 A volte ho nostalgia del Cielo,
 E la gloria che là vedrò.
 Che gioia sarà,
 Quando vedrò il mio Salvatore
 In quella bella Città d'oro.

Vi piace? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Sono diretto a quella bella Città,
 Che il mio Signore ha preparato per i Suoi;
 Dove tutti i redenti di ogni epoca
 Cantano gloria attorno al Trono Bianco.
 Oh, a volte ho nostalgia del Cielo,
 E le gioie che là vedrò.
 Che gioia sarà,
 Quando vedrò il mio Salvatore
 In quella bella Città d'oro.

Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Allora prendi teco il Nome di Gesù,
 Figlio triste di dolor;
 Ti darà gioia e conforto,
 Portalo ovunque andrai.

Caro Nome (caro Nome), O quanto dolce! (O
 quanto dolce!)
 Speme in terra e gioia in Ciel;

Caro Nome (caro Nome), O quanto dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.

Ora, non dimenticate la prossima domenica mattina, nove e trenta. E poi cercheremo, se piace al Signore, di finire in tempo, per pregare per i malati, il mattino di domenica prossima alle nove e trenta.

Chinandoci al Nome di Gesù,
 Cadendo prostrati ai Suoi piedi,
 In Cielo Lo incoroneremo Re dei re,
 Quando il nostro viaggio sarà concluso.

Caro Nome (caro Nome), O quanto dolce! (O
 quanto dolce!)
 Speme in terra e gioia in Ciel;
 Caro Nome (caro Nome), O quanto dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.

Ascoltate solo questa strofa:

Chinandoci al Nome di Gesù,
Come scudo da ogni pericolo;
Quando ti accerchieranno le tentazioni,
Sussurra solo in preghiera quel santo Nome.
(Quello lo compirà!)

Caro Nome (caro Nome), O quanto dolce! (O
quanto dolce!)
Speme in terra e gioia in Ciel;
Caro Nome (caro Nome), O quanto dolce!
Speme in terra e gioia in Ciel.

Ora dò il servizio al pastore, il Fratello Neville, per tenere le
parole di chiusura e tutto quello che potrà dire.



Le Istruzioni Di Gabriele Per Daniele
(*GabrieVs Instructions To Daniel*)
1961 luglio 30, domenica mattina

Il Sestuplice Motivo Della Visita Di Gabriele A Daniele
{*The Sixfold Purpose Of GabrieleVs Visit To Daniel*)
1961 luglio 30, domenica sera

La Settantesima Settimana Di Daniele
(*The Seventieth Week Of Daniel*)
1961 agosto 6, domenica mattina

Questi Messaggi del Fratello William Marrion Branham, predicati originariamente in inglese al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati tratti da registrazioni su nastro magnetico e stampati integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org